



Dipartimento di Studi Aziendali

**Regolamento didattico
del
Dipartimento di Studi Aziendali**

a.a. 2016-2017

Indice

Sezione I

Norme generali e comuni p. 3

Sezione II

Corsi di laurea

- Economia e gestione aziendale L-18 p. 11

Sezione III

Corsi di laurea magistrale

- Economia aziendale LM-77 p. 21
- Economia e management LM-77 p. 28
- Finanza e impresa LM-16 e LM-77 p. 39

Sezione I

Norme generali e comuni

CAPO I
Corsi di studio

Art. 1

Corsi di Studio del Dipartimento

Il Dipartimento di Studi Aziendali per l'a.a. 2016-2017 propone un corso di laurea triennale e tre corsi di laurea magistrale al fine di riuscire a soddisfare in modo adeguato le esigenze di formazione in ambiti differenti.

Corso di Laurea Triennale	Classe	Denominazione della classe
Economia e gestione aziendale	L-18	Scienze dell'economia e della gestione aziendale

Corso di Laurea Magistrale	Classe	Denominazione della classe
Economia aziendale	LM-77	Scienze economico-aziendali
Economia e management	LM-77	Scienze economico-aziendali
Finanza e impresa	LM-16 LM-77	Finanza Scienze economico-aziendali

Art. 2

Commissioni didattiche dei CdL/CdLM

Per il corso di laurea triennale è prevista la seguente Commissione didattica.

Commissioni del corso di laurea triennale in Economia e gestione aziendale	Coordinatore	Docenti afferenti													
Commissione didattica	Prof.ssa Maria Claudia Lucchetti	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Docente</th> <th>fascia</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Cenci Marisa</td> <td>I</td> </tr> <tr> <td>Lucchetti M. Claudia</td> <td>I</td> </tr> <tr> <td>Martucci Olimpia</td> <td>II</td> </tr> <tr> <td>Mottura Carlo Domenico</td> <td>I</td> </tr> <tr> <td>Travaglini Carlo Maria</td> <td>I</td> </tr> </tbody> </table>	Docente	fascia	Cenci Marisa	I	Lucchetti M. Claudia	I	Martucci Olimpia	II	Mottura Carlo Domenico	I	Travaglini Carlo Maria	I	
Docente	fascia														
Cenci Marisa	I														
Lucchetti M. Claudia	I														
Martucci Olimpia	II														
Mottura Carlo Domenico	I														
Travaglini Carlo Maria	I														

Per i corsi di laurea magistrale sono previste le seguenti Commissioni Didattiche:

Commissioni del corso di laurea magistrale in Economia aziendale	Coordinatore	Docenti afferenti															
Commissione didattica	Prof. Mauro Paoloni	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Docente</th> <th>fascia</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Arduini Simona</td> <td>II</td> </tr> <tr> <td>Celli Massimiliano</td> <td>ricercatore</td> </tr> <tr> <td>Demartini Paola</td> <td>I</td> </tr> <tr> <td>Paoloni Mauro</td> <td>I</td> </tr> <tr> <td>Regoliosi Carlo</td> <td>ricercatore</td> </tr> <tr> <td>Spagnuolo Domenico</td> <td>ricercatore</td> </tr> </tbody> </table>	Docente	fascia	Arduini Simona	II	Celli Massimiliano	ricercatore	Demartini Paola	I	Paoloni Mauro	I	Regoliosi Carlo	ricercatore	Spagnuolo Domenico	ricercatore	
Docente	fascia																
Arduini Simona	II																
Celli Massimiliano	ricercatore																
Demartini Paola	I																
Paoloni Mauro	I																
Regoliosi Carlo	ricercatore																
Spagnuolo Domenico	ricercatore																

Commissioni del corso di laurea magistrale in Economia e Management	Coordinatore	Docenti afferenti	
Commissione didattica	Prof.ssa Maria Francesca Renzi	Docente	
		fascia	
		Addis Michela	II
		Roberta Guglielmetti Mugion	ricercatore
		Marchegiani Lucia	ricercatore
		Marchiori Michela	II
		Merli Roberto	ricercatore
		Nosi Costanza	ricercatore
		Pezzi Alberto	II
		Pratesi C. Alberto	I
		Rabitti Maddalena	I
		Renzi M. Francesca	I
Travaglini Carlo M.	I		
Vicard Paola	II		
Commissioni del corso di laurea magistrale in Finanza e Impresa	Coordinatore	Docenti afferenti	
Commissione didattica	Prof.ssa Alessandra Carleo	Docente	
		fascia	
		Barbieri Maria Maddalena	I
		Caratelli Massimo	II
		Carleo Alessandra	II
		Gheno Andrea	II
Mottura Carlo Domenico	I		
Rabitti Maddalena	I		

Art. 3

Compiti Consiglio di Dipartimento

Il Consiglio di Dipartimento è costituito da (art.7 - Regolamento Dip. Studi Aziendali):

- il Direttore;
- i docenti appartenenti al Dipartimento;
- i rappresentanti del personale TAB;
- i rappresentanti degli studenti iscritti ai Corsi di Laurea e ai Corsi di dottorato di ricerca di competenza del Dipartimento;
- il Segretario Amministrativo, il Segretario alla Ricerca e il Segretario Didattico ove assegnato al Dipartimento;
- un rappresentante rispettivamente dei docenti a contratto e degli assegnisti di ricerca;

per quanto riguarda le attività didattiche il Consiglio di Dipartimento:

- delibera affidamenti, contratti e supplenze in relazione agli incarichi didattici;
- definisce e approva l'offerta formativa dei CdL e CdLM, anche in base alle proposte delle Commissioni didattiche dei CdL e CdLM, nonché dei Master, corsi di perfezionamento, dottorati e in genere dell'offerta *post lauream*;
- assegna ogni anno i compiti didattici ai docenti, sentiti gli interessati, in base alle competenze scientifico-disciplinari, alle esigenze dei CdL e CdLM e dei dottorati, e a un'equa ripartizione del carico complessivo;
- approva i rapporti di autovalutazione dei CdL e CdLM, e redige e approva il rapporto di autovalutazione del Dipartimento;

Commissione didattica (art.12 - Regolamento Dip. Studi Aziendali)

1. Per ciascun Corso di Laurea e Corso di Laurea Magistrale (rispettivamente, CdL e CdLM) sono 'docenti di riferimento' i docenti che risultano titolari di almeno un'attività formativa nel Corso medesimo.
2. Conformemente a quanto previsto dalla normativa vigente, ciascun docente può fare riferimento a non più di due Corsi (CdL e CdLM).
3. Il Coordinatore del CdL o CdLM è designato dal Consiglio del Dipartimento, su proposta del Direttore, sentiti i docenti di riferimento del CdL o del CdLM.
4. L'attività di organizzazione e gestione delle attività formative di ciascun CdL o CdLM è svolta da una Commissione didattica, nominata dal Direttore del Dipartimento e composta dai docenti di riferimento del CdL o del CdLM che ne facciano richiesta, con un minimo di

cinque, da un rappresentante degli studenti e da un rappresentante del personale TAB. Ciascuna Commissione didattica resta in carica per tre anni.

5. Le Commissioni didattiche dei CdL e CdLM:

- a) elaborano proposte concernenti i Corsi di Studio da presentare al consiglio di Dipartimento per le sue scelte strategiche e operative e per l'organizzazione dei CdL e CdLM inerenti il Dipartimento;
- b) elaborano proposte e modalità operative da presentare alla Scuola per l'organizzazione dei CdL e CdLM inerenti la Scuola;
- c) valutano la qualità dell'offerta formativa anche in funzione delle procedure di accreditamento vigenti relazionando il Consiglio;
- d) istruiscono e deliberano sulle pratiche studenti e i piani di studio.

Modalità di funzionamento delle Commissioni didattiche (art.13 - Regolamento Dip. Studi Aziendali)

1. Le Commissioni didattiche dei CdL e CdLM sono presiedute dal Coordinatore e si riuniscono, in via ordinaria, su convocazione del Coordinatore, in ogni caso non meno di tre volte l'anno, o qualora ne faccia richiesta almeno un quinto dei docenti che fanno riferimento a quel CdL o CdLM.
2. La riunione della Commissione didattica dei CdL e CdLM è presieduta dal Coordinatore o in sua assenza da altro docente del Corso designato dal Coordinatore.
3. Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei presenti. In caso di parità, prevale il voto del Coordinatore.

Art. 4

Valutazione delle Attività Formative

Coerentemente con quanto disposto dalle procedure AVA, la valutazione delle attività formative avviene attraverso un processo di assicurazione della qualità dei Corsi di Studio del Dipartimento. In particolare il monitoraggio della didattica viene condotto nel corso dell'intero anno accademico da parte delle Commissioni didattiche dei CdS le quali: acquisiscono i dati e le informazioni dalla piattaforma ASI di Ateneo; prendono atto e utilizzano ai fini del monitoraggio le osservazioni e i suggerimenti del NdVe della Commissione paritetica; promuovono un confronto sistematico con il territorio; verificano i risultati di impatto sul mondo del lavoro; effettuano il riesame delle attività formative identificando punti di forza e aree di criticità; definiscono gli obiettivi di miglioramento. Ogni Corso di Laurea ha previsto un gruppo di Assicurazione della Qualità che annualmente provvede a redigere il Rapporto di Autovalutazione RAR.

Ai fini delle verifiche, delle valutazioni e delle revisioni sono stati individuati indicatori di efficienza e di regolarità dei percorsi formativi.

Gli indicatori di efficienza e regolarità, di seguito riportati, valutano la capacità del Corso di Laurea di utilizzare in modo adeguato le risorse disponibili calibrando la propria offerta formativa in relazione ai docenti di ruolo afferenti e alla capacità di garantire che i diversi curricula consentano la regolarità dei tempi necessari per l'ottenimento del titolo di laurea da parte degli studenti:

1. *Efficienza nell'utilizzo del personale docente e delle strutture* (facendo riferimento ai soli docenti di ruolo) espresso attraverso le seguenti misure:
 - o numero medio annuo di CFU erogati per docente;
 - o numero medio annuo di CFU acquisiti per studente.
2. *Efficienza in termini di studenti iscritti e frequentanti i CdS:*
 - o numero di studenti iscritti al corso di laurea, esclusi i fuori corso;
 - o numero di immatricolazioni;
 - o numero di trasferimenti in entrata e in uscita;
 - o voto medio conseguito nei singoli corsi;
 - o percentuale degli studenti che hanno superato i singoli esami;
 - o valutazione dell'efficienza delle strutture e dei servizi di supporto all'attività formativa.
3. *Regolarità dei percorsi formativi* misurata attraverso le seguenti misure:
 - o tasso di abbandono tra primo e secondo anno;
 - o percentuale annua di laureati nei tempi previsti dal percorso di studio;
 - o percentuale di studenti lavoratori;
 - o tempi medi di durata del corso di studi;
 - o votazione finale media conseguita.
4. *Rilevazione della soddisfazione degli studenti*
 Ogni Corso di Laurea valuta il livello di soddisfazione degli studenti nei riguardi dei singoli insegnamenti e dell'intero percorso formativo. Tali informazioni vengono analizzate in modo integrato con i risultati ottenuti in termini di *efficienza* e di *regolarità del* Corso di Studio e rappresentano la base oggettiva di riferimento per pianificare le azioni di miglioramento dell'offerta didattica. A tal fine il Presidente:
 - o discute i risultati di soddisfazione relativi agli insegnamenti con i rappresentanti degli studenti;
 - o promuove incontri con i singoli docenti per risolvere problemi specifici e concorda provvedimenti per migliorare la situazione;
 - o garantisce il massimo livello di trasparenza, indicando sul sito web i nominativi dei rappresentanti.
 Il Corso di Laurea:
 - o valuta il livello di soddisfazione dei laureati rispetto al Corso di laurea;
 - o analizza la percentuale di impiego dopo il primo e secondo anno dal conseguimento del titolo e/o la percentuale degli studenti che proseguono gli studi;
 - o verifica il grado di coerenza dell'impiego con gli sbocchi professionali relativi al corso di studio (dati Alma Laurea);
 - o confronta i risultati ottenuti dal singolo Corso di Laurea (analisi di benchmarking) con quelli ottenuti da altri Corsi di Studio della medesima classe, nazionali e locali (qualora le informazioni fossero rese disponibili da parte del MIUR).
5. *Sistema qualità*

Ogni Corso di Laurea si dota di un sistema di gestione della qualità realizzando le attività di monitoraggio e valutazione. Il processo di miglioramento della qualità della didattica viene realizzato in modo sistematico e continuo; a tal fine vengono organizzate regolarmente riunioni per valutare i risultati conseguiti e assumere decisioni.

In fase di programmazione della didattica per l'anno accademico successivo ogni Corso di Laurea:

- o valuta i risultati conseguiti attraverso l'analisi delle informazioni (fornite dall'Ufficio statistico di Ateneo e del MIUR) relative agli indicatori di efficienza e di regolarità dei percorsi formativi sopra dettagliati;

- o valuta i risultati di soddisfazione dei laureati sul corso di studi;
- o valuta i risultati di soddisfazione degli studenti relativi ai singoli corsi;
- o confronta i propri risultati con quelli ottenuti da altri corsi di laurea appartenenti alla stessa classe (qualora messi a disposizione dal MIUR);
- o monitora sistematicamente l'attività didattica pianificando riunioni con i rappresentanti degli studenti per individuare eventuali criticità sulle quali intervenire (ad es. calendario delle lezioni, calendario delle sessioni di esame, eventuali problemi relativi ai singoli corsi, ecc.);
- o pianifica le azioni di miglioramento/allineamento dell'offerta formativa tenendo conto dei risultati conseguiti e delle esigenze dei portatori di interesse;
- o pubblicizza adeguatamente i risultati delle azioni di valutazione.

Alla fine di ogni ciclo e sulla base dei dati forniti dall'ufficio statistico di Ateneo e dal MIUR, ogni Corso di Laurea:

- o analizza i trend degli indicatori di efficienza, regolarità e soddisfazione con riferimento ai curricula e al corso di laurea nel suo complesso;
- o monitora l'allineamento delle proposte formative con le esigenze del mondo del lavoro organizzando sistematicamente incontri con i principali interlocutori;
- o analizza i punti di forza e di debolezza;
- o valuta le criticità identificando le relative cause e stabilisce le priorità di miglioramento;
- o pianifica gli obiettivi del nuovo ciclo tenendo conto anche delle esigenze di tutti portatori di interesse.

Ogni Corso di Laurea valuta gli indicatori sopra riportati e propone le azioni di miglioramento per correggere eventuali andamenti non soddisfacenti, garantendo sempre la qualità dei livelli di apprendimento dei profili scientifico-professionali offerti. A tal fine la Commissione didattica del corso di laurea:

- farà emergere i risultati conseguiti in termini di outcome attraverso una lettura sistemica delle misure quantitative e integrando queste ultime con analisi qualitative ad hoc;

- verificherà, dopo una prima fase di sperimentazione e di avvio, l'adeguatezza degli indicatori, procedendo, se necessario, ad una revisione degli stessi.

6. Strumenti di verifica della preparazione ai fini degli accessi

La Commissione didattica del corso di laurea valuta sistematicamente i risultati relativi alla prova e ai requisiti di accesso. In particolare verifica, a conclusione di ogni ciclo, se i requisiti e la prova di accesso sono adeguati a conseguire gli obiettivi di selezione all'ingresso del corso di laurea in termini di:

- o adeguatezza delle conoscenze e competenze in ingresso ai fini del conseguimento degli obiettivi di apprendimento individuati dal corso di laurea;
- o opportunità di accesso a studenti che provengono da altre Dipartimento/atenei;
- o opportunità di accesso a studenti provenienti dai corsi della Dipartimento.

Ogni Commissione didattica, valutati i risultati conseguiti, può introdurre le modifiche necessarie al fine di allineare i risultati agli obiettivi del corso di laurea e dei Dipartimenti.

Tutto il processo di valutazione sarà coordinato a livello di Dipartimento.

Art. 5

Commissione paritetica del Dipartimento (art.10 comma 5 – Regolamento Dip. Studi Aziendali)

La Commissione paritetica ha il compito di:

- svolgere attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica, nonché dell'attività di servizio agli studenti da parte di professori e ricercatori;
- formulare proposte dirette a migliorare lo svolgimento della didattica;
- formulare proposte in merito agli indicatori ritenuti idonei per la valutazione dei risultati delle attività didattico-formative e di servizio agli studenti;
- segnalare eventuali anomalie riscontrate nello svolgimento di attività didattiche;
- pronunciarsi in merito alla coerenza tra i crediti assegnati alle attività formative in relazione agli obiettivi formativi previsti;
- esprimere pareri sull'attivazione e la soppressione di CdL e CdLM;
- esercitare ogni altra attribuzione ad essa conferita dai regolamenti di Ateneo;
- redige la relazione annuale da sottoporre al presidio di qualità.

Art. 6

Informazione agli studenti

Le informazioni relative ai Corsi di Laurea Triennali e Magistrali del Dipartimento sono disponibili sul sito web del Dipartimento all'indirizzo: www.disa.uniroma3.it, sull'Ordine degli Studi e sui bandi di immatricolazione.

Capo II

L'accesso

Art. 7

Orientamento

All'inizio di ogni anno accademico sono rese disponibili, tutte le informazioni utili agli studenti, relative in particolare a: immatricolazioni e iscrizioni, passaggi, trasferimenti, abbreviazioni di corso, piani di studio, orari e calendari, orari di ricevimento dei docenti, attività di orientamento e tutorato, servizi di segreteria didattica, raggiungibilità della sede, rappresentanti degli studenti.

Le principali forme organizzative dell'attività di orientamento sono:

- la presentazione dei percorsi formativi del Corso di Laurea agli studenti delle scuole secondarie, mediante diffusione di materiale a stampa e incontri pubblici;
- una specifica attività di accoglienza e orientamento rivolta agli studenti immatricolati;
- un servizio di accoglienza e di orientamento degli studenti nella scelta dei percorsi formativi.

Art. 8

Immatricolazione

I criteri di accesso ai corsi di laurea e i termini per la presentazione della domanda di iscrizione saranno precisati nel bando delle immatricolazioni e sui regolamenti didattici dei corsi di studio.

Nell'anno accademico 2016-2017 sarà attivato il seguente corso di laurea triennale (D.M. 270/2004):

Corso di Laurea Triennale	Classe	Anni di corso da attivare	Numero programmato
Economia e gestione aziendale	L-18	1°, 2° e 3°	535

Nell'anno accademico 2016-2017 saranno attivati i seguenti corsi di laurea magistrale (D.M. 270/2004):

Corso di Laurea Magistrale	Classe	Anni di corso da attivare	Utenza sostenibile
Economia aziendale	LM-77	1° e 2°	116
Economia e management	LM-77	1° e 2°	175
Finanza e impresa	LM-16, LM-77	1° e 2°	100

Capo III

**Iscrizione ai successivi anni di corso
status degli studenti**

Art. 9

Iscrizione ai successivi anni di corso

Per i corsi di laurea triennale non esistono vincoli in termini di CFU per il passaggio dal primo al secondo anno e dal secondo al terzo anno, **salvo quanto previsto dall'art.25.**

Per i corsi di laurea magistrale non esistono vincoli in termini di CFU per il passaggio dal primo al secondo anno.

Art. 10

Studenti fuori corso

Lo studente che non abbia completato il suo percorso formativo entro il termine della durata normale prevista per il corso di studio viene iscritto come studente fuori corso.

Art. 11

Studenti a tempo parziale

Lo status di studente part-time è previsto dal Regolamento didattico di Ateneo.

Il Dipartimento e le Commissioni didattiche dei corsi di studio competenti disciplinano le attività didattiche per studenti lavoratori part time conformemente alla normativa di Ateneo.

Art. 12

Studenti in mobilità

Il Dipartimento favorisce la partecipazione degli studenti ai programmi internazionali di mobilità - nell'ambito del programma LLP/Erasmus, di Accordi bilaterali di Dipartimento e di altre opportunità di studio all'estero – come occasione di arricchimento del percorso formativo, di incontro con altri sistemi di istruzione superiore e di dialogo multiculturale.

L'accesso al programma Erasmus è regolato secondo un bando annuale disponibile sul sito dell'Ufficio Programmi Europei per la Mobilità Studentesca: http://europa.uniroma3.it/relint_nuovo/sito_2005/ e sul sito web di Dipartimento www.disa.uniroma3.it e/o sul sito della Scuola di Economia e Studi Aziendali

Gli studenti possono autonomamente decidere di sostenere esami in università straniere nelle more del Regolamento Didattico studenti, la Commissione didattica per ogni corso di studio, valuterà l'eventuale richiesta di riconoscimento esami.

Agli studenti del corso di laurea triennale in Economia e Gestione Aziendale e quelli della laurea magistrale in Economia e Management viene offerta la possibilità conseguire il doppio titolo di laurea italiano e francese, sulla base di accordi internazionali stipulati tra il Dipartimento di Studi Aziendali e il Groupe Ecole Supérieure de Commerce de Troyes (vedi art. 22 laurea triennale art. in Economia e Gestione Aziendale e art. 36 laurea magistrale in Economia e Management).

Capo IV
Passaggi da un corso di studio all'altro all'interno Del Dipartimento
Passaggio da altri dipartimenti
Trasferimenti
Secondi Titoli

Art. 13

Principi generali

Sono ammesse domande di passaggio ai corsi di laurea del Dipartimento da corsi di laurea dello stesso Dipartimento o di altri Dipartimenti dell'Ateneo.

Sono ammesse domande di trasferimento ai corsi di laurea del Dipartimento da corsi di laurea di altri Atenei.

Non sono accolte domande di passaggio da studenti iscritti fuori corso presso altri Dipartimenti dell'Ateneo.

Non sono accolte domande di trasferimento da studenti iscritti fuori corso presso altri Atenei.

Non sono accolte domande di trasferimento da studenti iscritti a corsi di laurea quadriennale (vecchio ordinamento) presso altro ateneo.

Negli articoli dedicati alle modalità di ingresso ai singoli corsi di laurea del presente regolamento sono specificati i requisiti e le modalità di accesso.

Le Commissioni didattiche dei singoli corsi di laurea valuteranno i crediti riconoscibili delle carriere dei candidati.

I termini per la presentazione della domanda di passaggio e trasferimento saranno indicati nel bando rettorale.

Per i secondi titoli (e per gli studenti con titolo conseguito all'estero) potranno essere riconosciuti crediti se acquisiti esclusivamente nell'ambito di un percorso di studi universitario e previa verifica della loro coerenza ed equivalenza con l'ordinamento didattico del Dipartimento.

Capo V

La didattica

Art. 14

Attività formative: definizioni generali

Il corso di *laurea triennale* adotta una struttura modulare degli insegnamenti fondata sul seguente schema:

- 1) 6 CFU per corsi con 40 ore di docenza in aula;
- 2) 9 CFU per corsi con 60 ore di docenza in aula;
- 3) 10 CFU per corsi con 66 ore di docenza in aula;
- 4) 10 CFU assegnati alle attività formative "altre" (lingua inglese 6 CFU - informatica 1 CFU - prova finale 3 CFU)

In totale sono previsti 19 insegnamenti e 2 prove di idoneità (lingua inglese e informatica). Al conseguimento della laurea lo studente avrà quindi conseguito 180 CFU.

Alcuni insegnamenti potranno essere erogati in tutto o in parte in lingua inglese. La durata normale del corso di studi delle lauree di primo livello è di tre anni accademici. L'anticipazione dell'esame di laurea rispetto alla durata normale del corso di studio è ammessa soltanto a partire dalla sessione invernale del penultimo anno di corso, previa delibera del Consiglio di Dipartimento, e sempre che lo studente abbia provveduto al conguaglio delle tasse spettanti all'Ateneo per i servizi resi.

I corsi di *laurea magistrale* adottano una struttura modulare degli insegnamenti fondata sul seguente schema:

- 9 CFU per ogni corso, con 60 ore di docenza in aula;

- per tutti i corsi di laurea magistrale sono previsti 11 insegnamenti.

Alcuni insegnamenti potranno essere erogati in tutto o in parte in lingua inglese.

La durata normale dei corsi di laurea magistrale è di due anni accademici.

Art. 15

CFU e ore di didattica frontale

Per gli insegnamenti, il numero di ore di didattica frontale corrispondenti a 1 CFU è di 6,67 ore.

Per gli insegnamenti impartiti, in tutto o in parte, in lingua inglese la didattica in aula potrà essere articolata in 2/3 di didattica frontale e in 1/3 di esercitazioni.

Per l'idoneità di informatica, il numero di ore di didattica frontale corrispondenti a 1 CFU è di 25 ore di laboratorio informatico. La specificità dell'apprendimento connesso a questa prova, ad elevato contenuto sperimentale e pratico, giustifica infatti l'attribuzione del 100% dell'impegno orario complessivo del credito assegnato all'attività di laboratorio, essendo in essa ricompresa l'attività di apprendimento autonoma e di gruppo dello studente (D.M. Classi di laurea, art. 5, comma 2).

Art. 16

Tutorato

Per favorire una proficua frequenza ed efficace partecipazione di tutti gli studenti alle attività formative, il Dipartimento, in accordo con i singoli corsi di studio, promuove attività di orientamento e tutorato coordinate secondo quanto previsto dal Regolamento di Ateneo.

Art. 17

Esami di profitto e composizione delle commissioni

Gli esami di profitto potranno essere svolti in forma scritta, orale o mista scritta o orale.

Le Commissioni di esame sono composte dai Professori titolari dei corsi (con funzione di Presidente) e da almeno un altro membro, secondo quanto stabilito da Regolamento didattico d'Ateneo.

Nella laurea triennale in ciascun anno accademico lo studente può anticipare un solo esame relativo all'insegnamento impartito nell'anno successivo; è possibile per lo studente anticipare un secondo esame nel caso abbia già sostenuto tutti gli esami previsti dal proprio curriculum, previa autorizzazione della Commissione didattica.

Art. 18

Prove finali e composizione delle commissioni

Per i corsi di **laurea triennale** vengono proposte tre modalità alternative di svolgimento della prova finale:

- a) presentazione di una tesina scritta su una materia scelta dal candidato e sotto la supervisione di un relatore scelto dal candidato;
- b) svolgimento di una prova scritta in seduta unica nell'ambito di un insegnamento scelto dallo studente redatta sotto la guida di un docente relatore.
- c) relazione sull'attività di tirocinio svolta autorizzata dalla Commissione didattica.

Per i corsi di **laurea magistrale** la prova finale consiste nella discussione, dinanzi ad un'apposita commissione, di una tesi di laurea redatta sotto la guida di un docente relatore.

Ciascuna commissione sarà composta di almeno 5 membri, di cui almeno 2 professori ordinari.

La tesi potrà essere redatta anche in lingua inglese.

Art. 19

Calendario delle attività didattiche

La didattica è strutturata secondo un calendario di lezioni su base semestrale, secondo il seguente schema:

Semestre	Periodo lezioni	Periodo esami
I	dal 26 settembre al 16 dicembre	nel periodo di sospensione delle lezioni entro il 26 febbraio
II	dal 28 febbraio al 28 maggio	nel periodo di sospensione delle lezioni entro il 28 luglio
/	/	dal 1 settembre al 30 settembre

Nel complesso, saranno svolti 7 appelli sulla base della programmazione annuale. Le date degli appelli saranno rese pubbliche almeno un mese prima dell'inizio della sessione d'esame.

Il calendario degli esami di laurea è strutturato sulla base di quanto stabilito dal Regolamento didattico d'Ateneo.

Le prove di ammissione al corso di laurea triennali sono previste in due date distinte una ad aprile ed una a settembre.

Le prove di ammissione ai corsi di laurea magistrale (se previste) si svolgeranno nel mese di settembre e ottobre.

Sezione II
Corso di laurea triennale

Corso di laurea in Economia e Gestione Aziendale – Classe L-18

Capo I Corso di Studio

Art. 20

Obiettivi formativi, risultati d'apprendimento attesi e sbocchi professionali

Nel rispetto degli obiettivi formativi qualificanti della classe di appartenenza, il corso di laurea in Economia e gestione aziendale (CLEGA) si pone i seguenti obiettivi formativi specifici:

- fornire una solida metodologia di base su materie economiche, quantitative, giuridiche
- fornire una solida e ampia conoscenza delle discipline aziendali, relativamente agli elementi teorico-concettuali e alle tecniche a supporto del *decision-making* manageriale, sia nelle diverse aree funzionali (amministrazione e controllo, finanza, marketing, organizzazione, produzione e tecnologia, ecc.) sia per tipologie di aziende di vari settori (manifatturiero, commerciale, dell'intermediazione finanziaria, dei servizi e della pubblica amministrazione/*non profit*)
- sviluppare capacità di analisi e di interpretazione dei fenomeni e dei dati aziendali, di selezione delle informazioni rilevanti e di loro lettura critica - nell'ottica di formulare e argomentare giudizi autonomi - di utilizzo selettivo dei concetti e delle tecniche appresi per l'analisi/soluzione di problemi specifici in contesti decisionali aziendali reali.

Con riferimento ai 5 *descriptori europei* del titolo di studio, il titolo finale di laurea sarà conferito a studenti che dimostrino le conoscenze e capacità di seguito dettagliate.

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

I laureati dovranno avere una solida e rigorosa conoscenza di base interdisciplinare delle discipline aziendali, economiche, giuridiche e statistico-matematiche, nonché una conoscenza approfondita dei concetti e delle tecniche decisionali più rilevanti che caratterizzano il profilo scientifico-professionale di carattere aziendale prescelto tra quelli offerti dal corso di laurea, che nello specifico riguarda una particolare area gestionale dell'impresa ovvero una specifica categoria di aziende ovvero una determinata categoria di problemi e decisioni manageriali.

La struttura su 3 livelli del corso di laurea (linguaggi di entrata, concetti/metodi caratterizzanti del corso di laurea, conoscenze/tecniche specifiche e integrative del percorso) nonché la ripartizione dei crediti formativi tra i diversi ambiti scientifico-disciplinari e tra i SSD al loro interno sono funzionali al raggiungimento di questo obiettivo. Inoltre, saranno utilizzati manuali e altri tipi di supporti didattici di elevata e comprovata qualità, preferibilmente caratterizzati da diffusione internazionale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Il laureato dovrà avere le capacità di leggere e interpretare i dati e i fenomeni aziendali, inquadrandoli nel contesto economico di riferimento, e in ottica di confronto temporale (in relazione alla dinamica evolutiva dell'impresa analizzata) e spaziale (in relazione a imprese simili e comparabili); nonché le capacità di selezionare il *framework* logico adeguato per analizzare lo specifico problema aziendale e risolverlo, applicando selettivamente e criticamente le tecniche decisionali apprese, formulando scenari alternativi e esplicitando le relative implicazioni sul problema/fenomeno in esame.

Per raggiungere questo obiettivo gli insegnamenti del corso di laurea miscelano opportunamente la strumentazione logica con la sua applicazione a scenari/problemi/contesti differenziati, attraverso metodi didattici attivi quali analisi di casi, simulazioni di problemi decisionali, lettura/interpretazione/commento di dati, rapporti, materiali tratti dalla realtà economico-aziendale. In tal modo si ritiene di consentire lo sviluppo nello studente, mutuando da Simon, sia di una razionalità sostantiva che di una razionalità procedurale.

Autonomia di giudizio (making judgements)

I laureati dovranno avere capacità di esprimere valutazioni argomentate in sede di analisi di un fenomeno o di un problema aziendale e di suggerire decisioni per trattarlo e/o risolverlo.

Per raggiungere questo obiettivo si è cercato di sviluppare una conoscenza ampia, articolata e critica dei concetti e degli strumenti trattati. Questo a due livelli. A livello di struttura del corso di studio, pur tenendo conto della centralità dell'ambito aziendale (in considerazione degli obiettivi formativi della classe e del corso di laurea), si è fornito un *mix* ragionevolmente equilibrato anche degli altri 3 ambiti scientifico-disciplinari previsti dalla classe, in modo da favorire nello studente una visione interdisciplinare del tema/problema trattato e da sensibilizzarlo alla necessità e utilità di utilizzare linguaggi e strumenti diversi per analizzarlo/valutarlo, adattando l'argomentazione alla particolare prospettiva assunta. A livello di singolo insegnamento, si fornisce sui singoli temi trattati un quadro sistematico e multilaterale dei diversi approcci di analisi, nonché la duplice prospettiva, teorica ed empirica, di analisi.

Abilità comunicative (communication skills)

I laureati dovranno avere capacità di comunicare valutazioni/argomentazioni/decisioni in maniera efficace e con linguaggio scientifico-professionale.

Per raggiungere questo obiettivo si favorisce l'acquisizione nei diversi insegnamenti del linguaggio specialistico (per esempio con il riferimento anche a dati, rapporti, materiali, tratti dalla realtà) e il ricorso a forme di verifica che utilizzano sia l'esposizione orale che scritta, in particolar modo, anche nello svolgimento della prova finale.

Capacità di apprendimento (learning skills)

I laureati dovranno avere capacità di apprendere e rielaborare i concetti e le tecniche, a livelli successivi di approfondimento, con rigore metodologico, approccio critico e selettività applicativa.

Il raggiungimento di questo obiettivo è in realtà l'effetto del raggiungimento dei precedenti 4. Per raggiungere questo obiettivo, gli studenti saranno guidati lungo percorsi formativi caratterizzati da un progressivo innalzamento del livello delle competenze e delle capacità analitiche e metodologiche richieste per l'acquisizione finale dei crediti formativi.

Verranno utilizzati strumenti di verifica intermedia e finale coerenti con il raggiungimento di questo obiettivo, utilizzando forme alternative e graduali di verifica dell'*expertise* maturata, quali prove orali, prove scritte, test *multiple choice*, *project work* individuali e di gruppo, ecc.

I possibili sbocchi professionali sono:

- figure professionali e carriere manageriali nelle diverse funzioni aziendali di imprese/aziende di diverso tipo (private e pubbliche, operanti nei diversi settori);
- attività di consulenza direzionale nelle varie aree della gestione aziendale;
- attività imprenditoriali (in proprio o nelle aziende di famiglia).

La formazione acquisita consentirà ai laureati anche di proseguire in studi di livello scientifico superiore (*master* o lauree magistrali) e di vari orientamenti disciplinari, immediatamente o dopo un periodo di lavoro, secondo le logiche di apprendimento continuo ormai affermate nel contesto istituzionale e sociale europeo.

Si fornisce di seguito il dettaglio degli sbocchi occupazionali e professionali, con riferimento alla Classificazione analitica per categorie di professioni dell'ISTAT.

Il corso prepara alle professioni di:

- 1.3.1.2.0 - Imprenditori e responsabili di piccole aziende che operano nell'estrazione di minerali, nella manifattura, nella produzione e distribuzione di energia elettrica, gas e acqua e nelle attività di gestione dei rifiuti
- 1.3.1.3.0 - Imprenditori e responsabili di piccole aziende nelle costruzioni
- 1.3.1.4.0 - Imprenditori e responsabili di piccole aziende nel commercio
- 1.3.1.5.0 - Imprenditori e responsabili di piccoli alberghi, alloggi o aree di campeggio e di piccoli esercizi di ristorazione
- 1.3.1.6.1 - Imprenditori e responsabili di piccole aziende nei trasporti e magazzinaggio
- 1.3.1.6.2 - Imprenditori e responsabili di piccole aziende nei servizi editoriali, di produzione cinematografica, radiofonica e televisiva
- 1.3.1.6.3 - Imprenditori e responsabili di piccole aziende nei servizi informatici e di telecomunicazione
- 1.3.1.7.0 - Imprenditori e responsabili di piccoli istituti di credito e di intermediazione finanziaria, assicurativa e immobiliare
- 1.3.1.8.0 - Imprenditori e responsabili di piccole aziende nei servizi alle imprese e alle persone
- 1.3.1.9.1 - Imprenditori e responsabili di piccole aziende nei servizi di istruzione, formazione e ricerca
- 1.3.1.9.2 - Imprenditori e responsabili di piccole aziende nei servizi di sanità e assistenza sociale
- 1.3.1.9.3 - Imprenditori e responsabili di piccole aziende nel settore delle attività sportive, ricreative, di intrattenimento e divertimento
- 2.5.1.1.1 - Specialisti della gestione nella Pubblica Amministrazione
- 2.5.1.1.2 - Specialisti del controllo nella Pubblica Amministrazione
- 2.5.1.1.3 - Specialisti in pubblica sicurezza
- 2.5.1.2.0 - Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private
- 2.5.1.3.1 - Specialisti in risorse umane
- 2.5.1.3.2 - Specialisti dell'organizzazione del lavoro
- 2.5.1.4.1 - Specialisti in contabilità
- 2.5.1.4.2 - Fiscalisti e tributaristi
- 2.5.1.4.3 - Specialisti in attività finanziarie
- 2.5.1.5.1 - Specialisti nell'acquisizione di beni e servizi
- 2.5.1.5.2 - Specialisti nella commercializzazione di beni e servizi (escluso il settore ICT)
- 2.5.1.5.3 - Specialisti nella commercializzazione nel settore delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione
- 2.5.1.5.4 - Analisti di mercato
- 2.5.3.1.1 - Specialisti dei sistemi economici
- 2.5.3.1.2 - Specialisti dell'economia aziendale
- 3.3.2.5.0 - Agenti di borsa e cambio, tecnici dell'intermediazione titoli e professioni assimilate

Art. 21

Attività formative

Struttura e articolazione in percorsi

In coerenza con gli obiettivi formativi e i risultati di apprendimento attesi, sopra delineati, il corso di laurea:

- fornisce una solida e rigorosa preparazione di base nelle materie aziendali, economiche, giuridiche e statistico-matematiche;
- prevede che lo studente scelga, dopo il primo anno e mezzo di frequenza, tra i diversi percorsi offerti.

Il corso di laurea, si articola in 5 percorsi e comprende:

- una parte comune a tutti i percorsi offerti, costituita da 12 insegnamenti per un totale di 107 crediti
- una parte specifica costituita da 7 insegnamenti, per un totale di 63 crediti
- 10 crediti assegnati alle attività formative altre (ex D.M. 270/2004 art.10, comma 5, lettere c/d)

Per conseguire la laurea lo studente deve maturare 180 crediti per un totale di 19 insegnamenti e 2 prove di idoneità (lingua inglese e informatica) e prova finale

Si riporta di seguito l'articolazione dei vari percorsi

Amministrazione e controllo

Conoscenza e comprensione

Il percorso è orientato a fornire le conoscenze fondamentali per soggetti che desiderino operare nell'ambito dell'amministrazione, controllo e valutazione delle imprese sia all'interno dell'azienda sia come consulenti. Oltre alle competenze di base, saranno erogati insegnamenti mirati: alla conoscenza del bilancio; all'analisi e revisione dei documenti contabili; alle tematiche di corporate governance, alle politiche finanziarie e di investimento; alla programmazione e controllo.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Tali insegnamenti permetteranno allo studente di poter apprezzare il processo di internazionalizzazione dei criteri di valutazione del bilancio creando le basi per approfondimenti successivi mediante lauree magistrali, master, esperienze lavorative, praticantati.

I anno

N°	Insegnamento	SSD	CFU	TAF
1	Matematica Generale	(SECS-S/06)	10	A
2	Macroeconomia	(SECS-P/01)	9	A
3	Economia Aziendale	(SECS-P/07)	9	A
4	Diritto Pubblico	(IUS/09)	6	A
5	Microeconomia	(SECS-P/01)	9	B
6	Statistica	(SECS-S/01)	10	B
	Lingua inglese (Idoneità)	/	6	F
	Informatica (Idoneità)	/	1	F
			60	

II anno

N°	Insegnamento	SSD	CFU	TAF
7	Bilancio	(SECS-P/07)	9	B
8	Diritto Privato	(IUS/01)	9	C
9	Economia e gestione delle imprese	(SECS-P/08)	9	B
10	Economia degli intermediari finanziari	(SECS-P/11)	9	B
11	Matematica finanziaria	(SECS-S/06)	9	B
12	Politica economica	(SECS-P/02)	9	B
	O			
	Scienza delle Finanze	(SECS-P/03)	9	B
			54	

III anno

N°	Insegnamento	SSD	CFU	TAF
13	Diritto commerciale	(IUS/04)	9	B
14	Diritto tributario	(IUS/12)	9	B
15	Ragioneria	(SECS-P/07)	9	B
16	Revisione aziendale esterna	(SECS-P/07)	9	C
17	Analisi e contabilità dei costi	(SECS-P/07)	9	D
	o Bilancio consolidato	(SECS-P/07)		D
	o Bilancio corso avanzato	(SECS-P/07)		D
18	Finanza aziendale	(SECS-P/09)	9	B
	o Organizzazione aziendale	(SECS-P/10)		B
19	Insegnamento a scelta libera		9	D
	Prova finale		3	
			66	

Totale CFU

180

Gestione delle Amministrazioni Pubbliche/non profit**Conoscenza e comprensione**

Il percorso ha lo scopo di presentare le specificità delle aziende pubbliche e non profit oggi sempre più orientate a sviluppare una governance fondata sull'etica e la responsabilità sociale e in grado di coniugare l'efficienza, l'efficacia, l'economicità e l'equità, nonché quello di formare soggetti in grado di operare all'interno di tali aziende.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il percorso fornisce, competenze aziendali mirate all'applicazione delle tematiche dell'amministrazione, della programmazione, del controllo e della valutazione delle performance nell'ambito della governance degli operatori pubblici e non profit

I anno

N°	Insegnamento	SSD	CFU	TAF
1	Matematica Generale	(SECS-S/06)	10	A
2	Macroeconomia	(SECS-P/01)	9	A
3	Economia Aziendale	(SECS-P/07)	9	A
4	Diritto Pubblico	(IUS/09)	6	A
5	Microeconomia	(SECS-P/01)	9	B
6	Statistica	(SECS-S/01)	10	B
	Lingua inglese (Idoneità)	/	6	F
	Informatica (Idoneità)	/	1	F
			60	

II anno

N°	Insegnamento	SSD	CFU	TAF
7	Bilancio	(SECS-P/07)	9	B
8	Diritto Privato	(IUS/01)	9	C
9	Economia e gestione delle imprese	(SECS-P/08)	9	B
10	Economia degli intermediari finanziari	(SECS-P/11)	9	B
11	Matematica finanziaria	(SECS-S/06)	9	B
	Politica economica	(SECS-P/02)	9	B
	o			
12	Scienza delle Finanze	(SECS-P/03)		B
			54	

III anno

N°	Insegnamento	SSD	CFU	TAF
13	Diritto commerciale	(IUS/04)	9	B
14	Diritto dell'economia o Diritto dell'Unione Europea	(IUS/05)	9	B
		(IUS/14)		
15	Economia delle aziende e delle amministrazioni pubbliche e non profit	(SECS-P/07)	9	
16	Organizzazione aziendale	(SECS-P/10)	9	B
17	Programmazione e controllo delle amministrazioni pubbliche	(SECS-P/07)	9	B
18	Analisi e contabilità dei costi	(SECS-P/07)	9	D
	o Economia pubblica	(SECS-P/03)		D
	o Politica economica	(SECS-P/02)		D
	o Revisione aziendale esterna	(SECS-P/07)		D
	Scienza delle Finanze	(SECS-P/03)	9	D
19	Insegnamento a scelta libera		9	
	Prova finale		3	
			66	

TOTALE CFU

180

Finanza, Banca e Mercati**Conoscenza e comprensione**

Il percorso si pone l'obiettivo di fornire le conoscenze di base e gli strumenti metodologici relativi al sistema finanziario, inteso come insieme organizzato di intermediari, strumenti e mercati finanziari. In particolare sono approfonditi da diverse prospettive (gestionale, giuridica, quantitativa) i temi della intermediazione e della valutazione finanziaria.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il percorso risponde alla domanda di professionalità interdisciplinari, consentendo l'accesso a posizioni di lavoro negli intermediari finanziari (tra cui banche, investment banks, assicurazioni, fondi comuni e altre imprese di investimento), nelle autorità di vigilanza, nelle società di consulenza, nelle funzioni finanziarie sia della pubblica amministrazione sia delle imprese, e nelle altre professioni di ambito finanziario.

I anno

N°	Insegnamento	SSD	CFU	TAF
1	Matematica Generale	(SECS-S/06)	10	A
2	Macroeconomia	(SECS-P/01)	9	A
3	Economia Aziendale	(SECS-P/07)	9	A
4	Diritto Pubblico	(IUS/09)	6	A
5	Microeconomia	(SECS-P/01)	9	B
6	Statistica	(SECS-S/01)	10	B
	Lingua inglese (Idoneità)	/	6	F
	Informatica (Idoneità)	/	1	F
			60	

II anno

N°	Insegnamento	SSD	CFU	TAF
7	Bilancio	(SECS-P/07)	9	B
8	Diritto Privato	(IUS/01)	9	C
9	Economia e gestione delle imprese	(SECS-P/08)	9	B
10	Economia degli intermediari finanziari	(SECS-P/11)	9	B
11	Matematica finanziaria	(SECS-S/06)	9	B
	Politica economica	(SECS-P/02)		B
	o			
12	Scienza delle Finanze	(SECS-P/03)	9	B
			54	

III anno

N°	Insegnamento	SSD	CFU	TAF
13	Diritto commerciale	(IUS/04)	9	B
14	Diritto dei mercati finanziari	(IUS/05)	9	B
15	Economia del mercato mobiliare	(SECS-P/11)	9	B
16	Finanza aziendale	(SECS-P/09)	9	B
17	Teoria del portafoglio e dei contratti derivati	(SECS-S/06)		C
	o Analisi finanziaria	(SECS-P/09)	9	D
18	o Bilancio - corso avanzato	(SECS-P/07)	9	D
19	Insegnamento a scelta libera		66	
	Prova finale			

TOTALE CFU

180

Gestione delle imprese**Conoscenza e comprensione**

Il percorso si pone i seguenti obiettivi formativi:

- a) fornire una solida base teorica e di strumenti operativi delle discipline aziendali in un'ottica funzionale (finanza, marketing, direzione e produzione) e per aree settoriali (industria, commercio, servizi);
 b) sviluppare la capacità di analisi delle dinamiche aziendali e dei processi decisionali d'impresa in contesti ambientali complessi.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I possibili profili professionali sono: manageriali nelle varie funzioni aziendali (marketing e vendite, finanza, personale, amministrazione, ecc.) dell'industria, del commercio o dei servizi, imprenditoriali e nella consulenza aziendale.

I anno

N°	Insegnamento	SSD	CFU	TAF
1	Matematica Generale	(SECS-S/06)	10	A
2	Macroeconomia	(SECS-P/01)	9	A
3	Economia Aziendale	(SECS-P/07)	9	A
4	Diritto Pubblico	(IUS/09)	6	A
5	Microeconomia	(SECS-P/01)	9	B
6	Statistica	(SECS-S/01)	10	B
	Lingua inglese (Idoneità)	/	6	F
	Informatica (Idoneità)	/	1	F
			60	

II anno

N°	Insegnamento	SSD	CFU	TAF
7	Bilancio	(SECS-P/07)	9	B
8	Diritto Privato	(IUS/01)	9	C
9	Economia e gestione delle imprese	(SECS-P/08)	9	B
10	Economia degli intermediari finanziari	(SECS-P/11)	9	B
11	Matematica finanziaria	(SECS-S/06)	9	B
12	Politica economica o Scienza delle Finanze	(SECS-P/02)	9	B
		(SECS-P/03)		B
			54	

III anno

N°	Insegnamento	SSD	CFU	TAF
13	Diritto commerciale	(IUS/04)	9	B
14	Marketing	(SECS-P/08)	9	C
15	Organizzazione aziendale	(SECS-P/10)	9	B
16	Diritto dell'Unione Europea Diritto del lavoro	(IUS/14)	9	B
		(IUS/07)		B
17	Economia industriale o Politica economica o Scienza delle Finanze o Storia d'impresa Storia Economica	(SECS-P/01)	9	D
		(SECS-P/02)		D
		(SECS-P/03)		B
		(SECS-P/12)		D
18	Finanza aziendale o Tecnologia dei cicli produttivi	(SECS-P/09)	9	B
		(SECS-P/13)	9	B
19	Insegnamento a scelta libera		9	D
	Prova finale		3	

66

TOTALE CFU

180

Qualità dei prodotti e tutela del consumatore**Conoscenza e comprensione**

Il percorso si caratterizza per elementi di forte innovazione e interdisciplinarietà e si colloca nello scenario dei principi della responsabilità di impresa.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il percorso mira a formare una figura professionale che opera come raccordo tra impresa e mercato e possiede le competenze necessarie a garantire il rispetto della tutela dei consumatori. Il percorso integra i contenuti di base relativi alla gestione d'impresa e gli aspetti riconducibili alla qualità dei prodotti con gli elementi giuridici che regolano le relazioni tra impresa e consumatore.

I anno

N°	Insegnamento	SSD	CFU	TAF
1	Matematica Generale	(SECS-S/06)	10	A
2	Macroeconomia	(SECS-P/01)	9	A
3	Economia Aziendale	(SECS-P/07)	9	A
4	Diritto Pubblico	(IUS/09)	6	A
5	Microeconomia	(SECS-P/01)	9	B
6	Statistica	(SECS-S/01)	10	B
	Lingua inglese (Idoneità)	/	6	F
	Informatica (Idoneità)	/	1	F
			66	

II anno

N°	Insegnamento	SSD	CFU	TAF
7	Bilancio	(SECS-P/07)	9	B
8	Diritto Privato	(IUS/01)	9	C
9	Economia e gestione delle imprese	(SECS-P/08)	9	B
10	Matematica finanziaria	(SECS-S/06)	9	B
	Politica economica	(SECS-P/02)		B
	o			
11	Scienza delle Finanze (I CANALE A-L I MODULO)	(SECS-P/03)	9	B
12	Tecnologia dei cicli produttivi (II MODULO)	(SECS-P/13)		B
			54	

III anno

N°	Insegnamento	SSD	CFU	TAF
13	Diritto commerciale	(IUS/04)	9	B
14	Diritto dei consumi: tutela del consumatore	(IUS/05)	9	B
15	Marketing	(SECS-P/08)		B
16	Merci e certificazione della qualità	(SECS-P/13)		C
17	Organizzazione aziendale	(SECS-P/10)		B
	Diritto dell'Unione Europea	(IUS/14)	9	B
	o Economia industriale	(SECS-P/01)		D

18	o Economia e politiche agroalimentari	(SECS-P/02)		
	Finanza aziendale	(SECS-P/09)		B
19	Insegnamento a scelta libera		9	
	Prova finale		3	
			66	
TOTALE CFU				180

Art.22

Doppio titolo

Per l'a.a. 2016-2017, il Corso di Laurea Triennale in Economia e Gestione delle Aziende - offre agli studenti la possibilità di fare domanda di ammissione per il conseguimento del **doppio titolo italiano e francese**.

Gli studenti che partecipano al programma di scambio internazionale frequentano il primo anno e secondo anno del Corso di Laurea Triennale in Economia e Gestione delle Aziende presso l'Università di Roma Tre e i corsi del terzo ed ultimo anno accademico presso il Groupe École Supérieure de Commerce de Troyes.

Lo studente può scegliere se seguire presso L'Università di il Groupe École Supérieure de Commerce de Troyes, i corsi riportati nelle seguenti tabelle in lingua inglese o francese.

PROGRAM INBA 3 English track

Name of the module	Code module	H	ECTS
Name of the course	Code course		

SEMESTER 1/ SEPTEMBER- JANUARY

Business law in an international context	DRT331B	30	5
International trading contracts	DRT331B01	15	2,5
Intellectual property law	DRT331B02	15	2,5
Analysis of the economic environment	ECO331B	30	5
contemporary economic problems	ECO331B01	30	5
Analysis of the economic environment	ECO332B	30	5
international economic relations	ECO332B01	30	5
International and European accounting and finance	FAC331B	30	5
International and European accounting and taxation	FAC331B01	30	5
Social business	I&E331B01	30	5
Social business	I&E331B01	30	5
International strategic decisions	SME331B	30	5
International strategic decisions	SME331B01	30	5

SEMESTER 2/ SEPTEMBER- JUNE

Business law in an international context	DRT331B	30	5
Contractual undertaking of firms	DRT332B01	15	2,5
Labour law and social law	DRT332B02	15	2,5
Ethics in International economics relations	DRT333B	30	5
Corporate social responsibility	DRT333B01	15	2,5
Business Ethics	DRT333B02	15	2,5
International Finance	FAC332B	30	5
International Finance	FAC332B01	30	5
International Purchases	MAM331B	30	5
Basics of purchases	MAM331B01	18	3
International sourcing	MAM331B02	12	2
International Negotiation	MAM332B	30	5
Business negotiation	MAM332B01	15	2,5
Lobbying	MAM332B02	15	2,5
International dimension of Human resources	MRH331B	30	5
International dimension of Human resources	MRH331B01	30	5
TOTAL		360	60

PROGRAM INBA 3 English track

Name of the module	Code module		

Name of the course	Code course	H	ECTS
French as a foreign language	LFR10I	48	0
Introductory intensive seminar	LFR10I	48	0
French as foreign language	LFR102I	30	2,5
French semester 1	LFR102I01	30	2,5
French as foreign language	LFR104I	30	2,5
French semester 2	LFR104I01	30	2,5
Compared corporate culture	ECO303B	18	0
Compared corporate culture	ECO303B01	18	0
		126	5

TOTAL YEAR 3		486	65
---------------------	--	------------	-----------

Students have to validate 60 ECTS in order to validate their year

PROGRAM INBA 3 French track

Name of the module	Code module	H	ECTS
Name of the course	Code course		

SEMESTER 1/ SEPTEMBER- JANUARY

Business law in an international context	DRT301B	30	5
International trading contracts	DRT301B01	15	2,5
Intellectual property law	DRT311B02	15	2,5
Analysis of the economic environment	ECO301B	30	5
Contemporary economic problems	ECO301B01	30	5
Analysis of the economic environment	ECO302B	30	5
International economic relations	ECO302B01	30	5
International and European accounting and finance	FAC301B	30	5
International and European accounting and taxation	FAC301B01	30	5
Social Business	I&E301B	30	5
Social Business	I&E301B01	30	5
International strategic decisions	SME301B	30	5
International strategic decisions	SME301B01	30	5

SEMESTER 2/ SEPTEMBER- JUNE

Business law in an international context	DRT302B	30	5
Contractual undertaking of firms	DRT302B01	15	2,5
Labor law and social law	DRT302B02	15	2,5
Ethics in International economics relations	DRT303B	30	5
Corporate social responsibility	DRT302B01	15	2,5
Business Ethics	DRT302B02	15	2,5
International Finance	FAC332B	30	5
International Finance*	FAC332B01	30	5
International Purchases	MAM331B	30	5
Basics of purchasing*	MAM331B01	18	3
International sourcing*	MAM331B02	12	2
International Negotiation	MAM302B	30	5
Business negotiation	MAM302B01	15	2,5
Lobbying	MAM302B02	15	2,5
International dimension of Human resources	MRH301B0	30	5
International dimension of Human resources	MRH301B01	30	5
TOTAL		360	60

*Course taught in English

PROGRAM INBA 3 French track

Name of the module	Code module	H	ECTS
--------------------	-------------	---	------

Name of the course	Code course		
French as a foreign language	LFR101I	48	0
Introductory intensive seminar	LFR101I01	48	0
French as a foreign language	LFR102I	30	2,5
French semester 1	LFR102I01	30	2,5
French as a foreign language	LFR104I	30	2,5
French semester 2	LFR104I01	30	2,5
Compared corporate culture	ECO303B	18	0
Compared corporate culture	ECO303B01	18	0
		126	5
TOTAL YEAR 3		486	65

Students have to validate 60 ECTS in order to validate their year.

Durante il periodo di permanenza all'estero, nel terzo ed ultimo anno accademico, gli studenti del Dipartimento di Studi Aziendali ammessi al piano di studi hanno lo status di studenti Erasmus e possono usufruire della borsa Erasmus qualora non ne siano stati già assegnatari nello stesso ciclo di studi e nei limiti delle disponibilità delle borse assegnate al Dipartimento di Studi Aziendali.

Al termine del percorso di studio bi-nazionale lo studente dovrà superare una prova finale che gli consentirà di ottenere i diplomi di laurea rilasciati dall'Università degli studi Roma Tre e dal Groupe École Supérieure de Commerce de Troyes (doppio titolo).

I crediti soprannumerari acquisiti presso il Groupe École Supérieure de Commerce de Troyes (riconosciuti aggiuntivi fino ad un massimo di 18 CFU) potranno essere computati ai fini della media, previa richiesta dello studente e approvazione dell'organo competente.

Le lingue ufficiali del corso sono: italiano, francese, inglese.

Requisiti di ammissione

Le modalità di accesso al doppio titolo, descritte nel bando 2016-2017 prevedono il superamento di una prova di ammissione volta a valutare la qualità del curriculum vitae, la preparazione linguistica, la motivazione del candidato e la compatibilità dei requisiti con il programma didattico. La partecipazione alla prova di ammissione è subordinata, pena l'esclusione, all'iscrizione alla stessa con procedura on line sul Portale dello studente.

Art. 23

Regole per la presentazione dei Piani di Studio solo per DM 270

Lo studente in corso deve presentare domanda in modalità online, accedendo sul portale dello studente nell'area riservata, a partire dal secondo anno di corso e precisamente in due finestre temporali, ovvero dal 18 febbraio al 10 marzo 2017 (I semestre) e dal 10 settembre al 30 settembre 2017 (II semestre). E' prevista, inoltre, un'unica finestra solo per gli studenti del terzo dal 10 novembre al 5 dicembre 2016. Lo studente deve far riferimento al regolamento dell'anno accademico di immatricolazione ed è tenuto a rispettare nella compilazione del piano di studi e nel sostenimento degli esami le propedeuticità previste nel proprio anno di immatricolazione, pena l'annullamento degli esami svolti.

Per gli studenti che scelgono, in modalità online, uno dei percorsi consigliati senza modifiche il piano di studi sarà automaticamente approvato. Gli studenti che desiderano apportare delle modifiche ad uno dei percorsi consigliati devono presentare il piano degli studi utilizzando un modulo apposito disponibile online. L'approvazione dello stesso sarà subordinata all'approvazione della Commissione didattica.

La Commissione provvederà a valutare, sulla base di criteri predefiniti, l'adeguatezza delle richieste e dei piani presentati, avvalendosi, qualora lo ritenga necessario, di un colloquio supplementare con lo studente proponente, volto ad appurarne le specifiche esigenze formative. L'esito sarà pubblicato sia nella bacheca della Segreteria didattica che sul sito di Dipartimento.

Capo II L'accesso

Art. 24

Accesso e prove di verifica

Per accedere al corso di laurea occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore di durata quinquennale o di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo.

Ogni anno accademico viene fissato un numero programmato di accesso (v. art.8) al primo anno del corso di laurea in Economia e gestione aziendale (CLEGA).

Gli studenti che intendono immatricolarsi dovranno sostenere una prova di ingresso con finalità di orientamento, volta a favorire l'autoverifica delle attitudini di base nei confronti del corso di laurea. La prova è articolata in due aree: a) capacità di comprensione di un testo e b) capacità logico-matematiche, che saranno valutate separatamente in modo da individuare eventuali carenze nell'una e/o nell'altra area.

I test di ammissione al corso di laurea triennale sono previsti in due date distinte una ad maggio ed una a settembre.

Al primo test saranno riservati un numero di posti pari a 300 e potranno immatricolarsi, una volta conseguito il diploma di maturità, gli studenti che hanno ottenuto un punteggio pari o maggiore a 15 in ognuna delle aree sopra citate. Coloro che non hanno superato il test nella prima data potranno partecipare di nuovo al test nella seconda data. Il numero di posti riservati alla seconda data sarà pari a 235 più eventuali residui della prima prova

Al termine del secondo test verrà stilata una graduatoria finale e potranno immatricolarsi i candidati fino all'esaurimento delle posizioni libere.

Coloro che pur avendo una posizione utile nella graduatoria non abbiano raggiunto il punteggio minimo di 12 in entrambe le aree dovranno colmare gli obblighi formativi aggiuntivi nelle modalità indicate nell'art. 25

Art. 25

Obblighi formativi aggiuntivi (OFA), attività didattiche di recupero e sbarramenti

Gli studenti, nei limiti del numero programmato sopra definito, che desiderano immatricolarsi pur non avendo raggiunto la soglia minima di punteggio in una o in entrambe le aree "a" e "b" di cui al precedente art. 24 (e comunque nei limiti del numero programmato sopra definito) debbono estinguere un obbligo formativo aggiuntivo (OFA).

L'obbligo formativo (OFA) nell'area della capacità di comprensione testo, è estinto con il sostenimento dell'esame di macroeconomia entro il primo anno.

L'obbligo formativo (OFA) nell'area delle capacità logico matematiche, potrà essere estinto o mediante il superamento di un test che si terrà a fine precorso o mediante il superamento dell'esame di matematica generale nella prima sessione di esami. Qualora ciò non avvenga gli studenti non potranno sostenere altri esami, fino a quando non abbiano estinto l'obbligo formativo.

Il superamento di tali esami nel periodo previsto è pertanto, condizione necessaria per il sostenimento di altri esami, eccetto le idoneità, pena l'annullamento degli esami svolti senza aver superato gli obblighi formativi.

Viene inoltre fornito, limitatamente all'area delle capacità logico-matematiche, un pre-corso di Matematica la cui frequenza è fortemente consigliata a tutti gli immatricolandi, al fine di omogeneizzare le competenze iniziali.

Sbarramenti: gli studenti che all'inizio del terzo anno non abbiano superato l'esame di Matematica Generale non potranno sostenere gli esami del terzo, pena l'annullamento degli stessi.

Art. 26

Riconoscimento delle conoscenze extra universitarie

Non è previsto il riconoscimento di CFU per attività formative extra-universitarie, fatta eccezione per i tirocini/stage per un massimo di 3CFU (75 ore) che potranno essere riconosciuti ai fini della valutazione della prova finale.

Art. 27

Riconoscimento delle conoscenze linguistiche extra universitarie

Non è previsto il riconoscimento di CFU per attività linguistiche extra-universitarie.

Capo III

Passaggi da un corso di laurea all'altro all'interno del Dipartimento

Passaggio da altri Dipartimenti

Trasferimenti

Secondi Titoli

Art. 28

Passaggi, passaggi interni e crediti riconoscibili

Passaggi:

Sono ammessi passaggi al corso di laurea da corsi di laurea di altri Dipartimenti dell'Ateneo.

I termini e le modalità per la presentazione della domanda di passaggio saranno precisati nel bando rettorale.

Ai fini del riconoscimento dei crediti acquisiti in attività formative svolte presso altri Dipartimenti, sarà predisposta un'apposita commissione che valuterà le singole domande.

- accesso al I anno permesso solo se conseguiti 9 cfu , riguardanti insegnamenti previsti nell'ordinamento didattico della laurea triennale in Economia e Gestione Aziendale: per l'iscrizione al primo anno, possono essere riconosciuti fino a un massimo di 26 cfu
- accesso al II anno permesso solo se conseguiti 27 cfu riguardanti insegnamenti previsti nell'ordinamento didattico della laurea triennale in Economia e Gestione Aziendale: per l'iscrizione al secondo anno, possono essere riconosciuti fino a un massimo di 59 cfu
- accesso al III anno permesso solo se conseguiti 60 cfu riguardanti insegnamenti previsti nell'ordinamento didattico della laurea triennale in Economia e Gestione Aziendale, comprensivi dell'esame di matematica generale (o esami con contenuti equivalenti): per l'iscrizione al terzo anno, possono essere riconosciuti fino a un massimo di 114 cfu

Non sono accolte domande di studenti iscritti fuori corso Non sono accolte domande di studenti iscritti a corsi di laurea quadriennale (vecchio ordinamento).

Passaggi interni:

Agli studenti provenienti dal corso di laurea in Economia (CLE) del Dipartimento di Economia possono essere riconosciuti i crediti relativi a tutti gli insegnamenti che siano previsti anche nei percorsi di studio del Corso di laurea in Economia e Gestione Aziendale.

Art. 29

Trasferimenti e crediti riconoscibili

Sono ammessi trasferimenti al corso di laurea da corsi di laurea di altri Atenei. I termini per la presentazione della domanda di trasferimento saranno precisati nel bando rettorale. Ai fini del riconoscimento dei crediti acquisiti in attività formative svolte presso altri atenei, sarà predisposta un'apposita commissione che valuterà le singole domande.

- accesso al I anno permesso solo se conseguiti 9 cfu , riguardanti insegnamenti previsti nell'ordinamento didattico della laurea triennale in Economia e Gestione Aziendale: per l'iscrizione al primo anno, possono essere riconosciuti fino a un massimo di 26 cfu
- accesso al II anno permesso solo se conseguiti 27 cfu riguardanti insegnamenti previsti nell'ordinamento didattico della laurea triennale in Economia e Gestione Aziendale: per l'iscrizione al secondo anno, possono essere riconosciuti fino a un massimo di 59 cfu
- accesso al III anno permesso solo se conseguiti 60 cfu riguardanti insegnamenti previsti nell'ordinamento didattico della laurea triennale in Economia e Gestione Aziendale, comprensivi dell'esame di matematica generale (o esami con contenuti equivalenti): per l'iscrizione al terzo anno, possono essere riconosciuti fino a un massimo di 114 cfu

Non sono accolte domande di studenti iscritti fuori corso. Non sono accolte domande di studenti iscritti a corsi di laurea quadriennale (vecchio ordinamento).

Le domande devono essere corredate dalla documentazione dell'università di provenienza e dai programmi ufficiali degli esami svolti e presentate entro i termini previsti dal bando, saranno vagliate da un'apposita commissione.

Art. 30

Iscrizione al corso come secondo titolo/abbreviazione di corso

Coloro che sono già in possesso di un titolo accademico possono chiedere l'immatricolazione al Corso di Laurea in Economia e Gestione aziendale (D.M. 270/2004, L-18) con il riconoscimento di crediti secondo i criteri stabiliti all'art.13 – Capo IV.

Le domande devono essere corredate dalla documentazione dell'università di provenienza e dai programmi ufficiali degli esami svolti e presentate entro i termini previsti dal bando, saranno vagliate da un'apposita commissione.

Capo IV

La didattica

Art. 31

Tutorato

Il Dipartimento organizza per il CLEGA varie forme di orientamento e tutorato degli studenti, in stretta collaborazione con l'Ateneo. Sono presenti all'interno del Dipartimento:

- commissioni formate da docenti e personale TAB che indirizzano l'attività all'estero degli studenti, la scelta dei curricula, i passaggi tra i corsi di laurea;
- uno sportello di orientamento finalizzato all'inserimento degli studenti nel mondo del lavoro.

Art. 32

Tipologie della prova finale

La prova finale consisterà nella trattazione di un argomento scelto nell'ambito degli insegnamenti del corso di laurea, con taglio specifico o interdisciplinare, finalizzata a verificare capacità di integrazione delle conoscenze già possedute.

Vengono proposte tre modalità alternative di svolgimento della prova finale:

- a) presentazione di una tesina scritta su una materia scelta dal candidato e sotto la supervisione di un relatore scelto dal candidato;
- b) svolgimento di una prova scritta in seduta unica nell'ambito di un insegnamento scelto dallo studente redatta sotto la guida di un docente relatore.
- c) relazione sull'attività di tirocinio svolta autorizzata dalla Commissione didattica.

Art. 33

Voto di laurea

Il voto di laurea sarà espresso in centodecimi e verrà deliberato dalla Commissione di Laurea, sia in base alla qualità dei risultati ottenuti nel percorso di studi del candidato e in base alla qualità della prova finale.

Capo V

Norme Transitorie

Art. 34

Criteri e modalità che regolano le opzioni (passaggio dai precedenti ordinamenti didattici)

È possibile il passaggio dal Corso di Laurea in Economia delle Imprese e dei Mercati (regolato dal D.M. 509/1999) al Corso di Laurea in Economia e Gestione Aziendale (regolato dal D.M. 270/2004).

I crediti maturati, purché coerenti con gli obiettivi formativi del nuovo ordinamento, potranno venire eventualmente riconosciuti dalla Commissione didattica del corso di laurea previa valutazione di un'apposita Commissione istruttoria, e comunque in misura non superiore al numero di crediti maturati nel precedente ordinamento.

Sezione III

Corsi di laurea magistrale

Economia Aziendale – Classe LM – 77 Scienze economico aziendali

Capo I Corso di Studio

Art. 34

Obiettivi formativi, risultati d'apprendimento attesi e sbocchi professionali

1. L'obiettivo formativo specifico della Laurea Magistrale in Economia Aziendale è permettere allo studente di acquisire rilevanti conoscenze di contenuto e di metodo nel campo dell'amministrazione e finanza, della governance, nonché della programmazione, controllo e valutazione delle aziende sia private che pubbliche. La Laurea Magistrale offre, accanto ad una visione specialistica e di stampo prettamente aziendale delle tematiche citate, una formazione orientata ad un approccio multidisciplinare. La specializzazione è, infatti, ottenuta mediante la focalizzazione di un rilevante numero di insegnamenti nell'area aziendale (in modo particolare, nel settore scientifico disciplinare dell'economia aziendale, ma anche in altri settori, come, ad esempio, Economia degli intermediari finanziari); essi costituiscono, pertanto, il baricentro culturale del Corso e sono relativi sia alle diverse funzioni aziendali (amministrazione e finanza, programmazione e controllo, leadership, ecc.), che ai possibili processi e attività (di rilevazione, di valutazione, di revisione, ecc.) che si svolgono in un'impresa; siffatti insegnamenti, inoltre, analizzano, per ciascuna tematica, le differenti tipologie di settori in cui le aziende possono operare (manifatturiero, della distribuzione commerciale, dei servizi, finanziario e bancario, della pubblica amministrazione, e così via). La multidisciplinarietà, e quindi la visione d'insieme, è garantita dalla presenza di ben individuate materie di area matematico-statistica, giuridica ed economica. La combinazione di settori scientifico disciplinari diversi e di modalità di apprendimento differenti permettono agli studenti di acquisire le capacità necessarie ad affrontare le problematiche aziendali in un'ottica integrata, propria delle funzioni di direzione aziendale.

Le conoscenze richiamate saranno erogate avendo anche riguardo ai più recenti sviluppi in ambito internazionale (in particolare, comunitario) delle tematiche di interesse. Per tale ragione è richiesta al laureato magistrale la capacità di saper utilizzare in modo efficace, sia in forma scritta che orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano.

2. Con riferimento ai **5 descrittori europei del titolo di studio**, il titolo finale di laurea magistrale sarà conferito a studenti che dimostrino le conoscenze e capacità di seguito indicate:

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

I laureati magistrali in Economia Aziendale completano e consolidano, anche mediante lo studio di pubblicazioni di contenuto avanzato, le conoscenze apprese nel corso del primo ciclo di studi acquisendo, in tal modo, le capacità descritte negli obiettivi formativi generali della classe e specifici del corso di laurea. In conseguenza di ciò, i laureati sono in grado di elaborare e/o applicare idee originali sui temi della governance, dell'amministrazione e finanza, dell'audit e delle valutazioni aziendali sia in ambito lavorativo che di ricerca. La conoscenza e le capacità di comprensione acquisite, anche grazie alla multidisciplinarietà della laurea, costituiranno la giusta premessa per poter svolgere funzioni direzionali avanzate all'interno delle aziende, nonché la libera professione nell'area aziendale. Permetteranno inoltre, a chi desidera proseguire nell'attività di ricerca o di studio, di disporre degli strumenti adatti per l'accesso a studi di livello superiore (dottorato di ricerca o master di secondo livello) in materie economico-aziendali.

Le conoscenze e capacità di comprensione sopra descritte sono conseguite attraverso la partecipazione alle lezioni frontali, alle esercitazioni, ai seminari di approfondimento tenuti nei corsi e mediante lo studio personale dei contenuti delle attività formative attivate. La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento avviene principalmente attraverso esami scritti ed orali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

I laureati magistrali in Economia Aziendale sono capaci di applicare le loro conoscenze e capacità di comprensione in maniera da dimostrare un approccio tecnico al lavoro, che permetta loro di affrontare e risolvere tematiche e problemi nei più ampi contesti connessi allo studio e alla applicazione delle scienze economico-aziendali. Per conseguire questo obiettivo, il Corso di Laurea Magistrale in Economia Aziendale affianca, nelle diverse discipline, ai contenuti di tipo teorico, lo studio di casi concreti e l'analisi di effettive problematiche o di reali situazioni incontrate dalle aziende.

Le verifiche effettuate durante il corso, nella forma di esami scritti, progetti e presentazione in aula degli elaborati degli studenti, saranno organizzate in modo da porre in luce la padronanza, da parte degli studenti, di strumenti e di metodi di analisi critica e di sintesi teorica, unitamente ad una buona dose di autonomia nello svolgimento del lavoro e nella presentazione dello stesso.

Autonomia di giudizio (making judgements)

I laureati magistrali in Economia Aziendale hanno la capacità di sintetizzare le conoscenze acquisite nei vari ambiti disciplinari e di comprendere e gestire la complessità dei sistemi aziendali odierni, sia da un punto di vista amministrativo e di governance sia nell'ambito dell'audit e valutazione. Inoltre, sono in grado di formulare giudizi autonomi su specifici andamenti aziendali e di riflettere sui risvolti sociali, scientifici, o etici ad essi connessi.

Per raggiungere questo obiettivo, si è creata una laurea a prevalente contenuto aziendale ma fortemente integrata da discipline di ambiti differenti (quali ad esempio, l'ambito giuridico, quantitativo ed economico). L'interdisciplinarietà e l'acquisizione dei differenti punti di vista in riferimento ad uno specifico problema offrono, nel corso delle verifiche infrannuali, occasioni significative per sviluppare in modo autonomo le scelte decisionali e per verificare le proprie capacità di giudizio.

Abilità comunicative (communication skills)

I laureati magistrali in Economia Aziendale sono in grado di comunicare, sia a interlocutori specialisti che non specialisti, le proprie conoscenze e le conclusioni alle quali sono giunti affrontando problemi di natura economico-aziendale. Sono anche in grado di esporre in modo chiaro le motivazioni che hanno determinato l'adozione di specifiche conclusioni, con particolare riguardo a questioni inerenti la programmazione, l'amministrazione, la governance, la finanza e il controllo della gestione delle aziende.

L'acquisizione di queste abilità comunicative, nonché la loro verifica, è prevista grazie ai progetti di ricerca assegnati nell'ambito di alcune discipline disciplinari, nonché alla redazione del lavoro finale di tesi e alla discussione dello stesso davanti ad una commissione.

Capacità di apprendimento (learning skills)

I laureati magistrali in Economia Aziendale hanno sviluppato le capacità di apprendimento che consentono loro di continuare a studiare in modo auto-diretto e autonomo. In particolare, il corso di laurea, mediante il progressivo innalzamento del livello di competenze e delle capacità metodologiche e analitiche, prepara anche all'accesso a livelli di formazione superiore, quale è quella del dottorato di ricerca in scienze economico-aziendali.

La capacità di apprendimento è valutata sia mediante verifiche, scritte od orali, tenutesi durante le attività formative che richiedendo agli studenti la presentazione di dati e/o l'analisi di relazioni o fonti bibliografiche individuati autonomamente; tale capacità di autoapprendimento è sviluppata nel corso di lavori di gruppo o durante lo svolgimento delle attività relative alla prova finale.

3. I laureati del Corso di Laurea Magistrale in Economia Aziendale **potranno esercitare attività ad alto contenuto professionale nelle aziende operanti in ogni settore, nelle pubbliche amministrazioni e nelle libere professioni dell'area economica.**

In particolare, potranno ricoprire i ruoli nel seguito indicati:

1.2.1.2.0 - Imprenditori e amministratori di grandi aziende che operano nell'estrazione dei minerali, nella manifattura, nella produzione e distribuzione di energia elettrica, gas e acqua e nella gestione dei rifiuti

1.2.1.4.0 - Imprenditori e amministratori di grandi aziende nel commercio

1.2.1.7.0 - Imprenditori e amministratori di grandi banche, assicurazioni, agenzie immobiliari, di intermediazione finanziaria

1.3.1.2.0 - Imprenditori e responsabili di piccole aziende che operano nell'estrazione di minerali, nella manifattura, nella produzione e distribuzione di energia elettrica, gas e acqua e nelle attività di gestione dei rifiuti

2.5.1.1.1 - Specialisti della gestione nella Pubblica Amministrazione

2.5.1.1.2 - Specialisti del controllo nella Pubblica Amministrazione

2.5.1.1.3 - Specialisti in pubblica sicurezza

2.5.1.2.0 - Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private

2.5.1.4.1 - Specialisti in contabilità

2.5.1.4.2 - Fiscalisti e tributaristi

2.5.1.4.3 - Specialisti in attività finanziarie

2.5.3.1.2 - Specialisti dell'economia aziendale

Il corso di laurea in Economia Aziendale rispetta i requisiti previsti dalla Convenzione Quadro fra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Ministero della Giustizia e il Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili in tema di tirocinio svolto in concomitanza con il percorso formativo ed esonero dalla prima prova scritta dell'esame di Stato per l'esercizio della professione di dottore commercialista e di esperto contabile. L'esonero dalla prima prova scritta è comunque condizionato alla presenza, tra gli esami del corso di laurea triennale, sostenuti in data antecedente all'iscrizione alla laurea magistrale stessa, di 24 crediti nel S.S.D. SECS/P07 e di 15 crediti in uno dei seguenti S.S.D.: SECS/P08 oppure SECS/P09 oppure SECS/P10 oppure SECS/P11. Il percorso in Amministrazione e Controllo del corso di laurea triennale in Economia e Gestione Aziendale del nostro Ateneo rispetta automaticamente tutti i requisiti prescritti.

Si precisa peraltro che i curricula dei Corsi di Laurea Magistrale della classe possono anche prevedere tirocini formativi presso aziende ed organizzazioni economiche, istituzioni pubbliche e private, nazionali, internazionali e sopranazionali.

La formazione acquisita consentirà ai laureati, come già anticipato in precedenza, anche di proseguire in studi di livello scientifico superiore (master di secondo livello, dottorati) in vari ambiti disciplinari, immediatamente o dopo un periodo di lavoro, secondo le logiche di apprendimento continuo ormai affermate nel contesto istituzionale e sociale europeo.

In riferimento alla collocazione degli sbocchi professionali indicati all'interno della Classificazione delle Professioni dell'Istat così come richiesto dalla norma, non può non evidenziarsi la difficoltà di un riferimento puntuale e completo, dal momento che la seconda delle due dimensioni su cui si basa la classificazione Istat, rispettivamente campo delle competenze (skill specialization) e livello delle competenze (skill level), è approssimata sostanzialmente dal titolo di istruzione formale richiesto per lo svolgimento della professione.

Art. 35

Attività formative

Per conseguire la Laurea Magistrale, lo studente deve in ogni caso maturare 120 crediti. La struttura e i contenuti del progetto formativo di seguito illustrati sono in linea con i principi delineati nelle precedenti linee. Il corso di laurea, infatti, comprende:

- una parte comune a tutti i percorsi offerti, rappresentata da 2 insegnamenti per un totale di 18 crediti
- 2 percorsi, ciascuno comprendente 9 insegnamenti, per un totale di 81 crediti
- 21 crediti assegnati alle attività formative altre (ex D.M. 270/2004 art.10, comma 5, lettere c/d)
- un totale di 11 insegnamenti e una prova di idoneità (lingua inglese).

La parte comune è così composta (39 crediti):

Insegnamento	SSD	CFU
Economia aziendale – corso avanzato	SECS-P/07	9
Diritto commerciale – corso avanzato	IUS/04	9
Business English /Lingua inglese		6
Prova finale		15

I due percorsi in cui si articola il Corso di Laurea Magistrale individuano al loro interno differenti discipline, ma presentano comunque una struttura comune, di seguito illustrata:

- 4 insegnamenti di ambito aziendale di cui almeno 3 insegnamenti nel SSD SECS-P/07 (36 crediti)
- 1 insegnamento di ambito giuridico (9 crediti)
- 1 insegnamento di ambito matematico-statistico (9 crediti)
- 1 insegnamento di ambito economico specifico del percorso (9 crediti)
- 1 insegnamento di ambito economico ed aziendale (9 crediti di cui almeno 3 crediti in SSD economico)
- 1 insegnamento a scelta (9 crediti).

Nel seguito sono indicati i due percorsi e i relativi insegnamenti:

Amministrazione e governance delle aziende

Economia dei gruppi e delle concentrazioni aziendali (SECS-P/07)
 Ragioneria – corso avanzato (SECS-P/07)
 Bilancio sociale o Controllo di gestione (SECS-P/07)
 Advanced corporate finance (ex Finanza aziendale – corso avanzato) (SECS-P/09) o Corporate and Investment banking (SECS P/11)
 Economia dello sviluppo umano (SECS-P/02) o Economia industriale – corso avanzato (SECS-P/01)
 o Laboratorio di economia applicata (SECS-P/01+SECS P/02);
 Diritto tributario – corso avanzato (IUS/12) o Diritto commerciale: crisi d'impresa o (IUS/04)
 Metodi statistici per l'econometria (SECS-S/01) o Metodi matematici per le decisioni economiche e aziendali (SECS-S/06) o Finanza dell'assicurazione e dei fondi pensione (SECS-S/06).
 Corporate governance e scenari di settore delle imprese (SECS-P/07+SECS-P/01)
 Un insegnamento a scelta libera

Audit e valutazioni aziendali

Principi contabili e informativa finanziaria (SECS-P/07)
 Revisione aziendale interna (SECS-P/07) o Tecniche e ristrutturazione d'impresa (SECS-P/07)
 Programmazione e controllo (SECS-P/07)
 Analisi finanziaria (mutuata dal triennio) (SECS-P/09) o Strategie competitive nei servizi finanziari (SECS-P/11) o Risk management in banking (SECS-P/11)
 Economia industriale - corso avanzato (SECS-P/01)
 Diritto tributario (IUS/12) - corso avanzato o Diritto delle banche e delle assicurazioni (IUS/05)
 Finanza quantitativa e derivati (SECS-S/06) o Finanza dell'assicurazione e dei fondi pensione (SECS-S/06) o Metodi matematici per le decisioni economiche e aziendali (SECS-S/06)
 Corporate governance e scenari di settore delle imprese (SECS P/07 + SECS P/01)
 Un insegnamento a scelta libera

A ciascun percorso corrisponde un obiettivo formativo specifico descritto nel seguito:

Amministrazione e governance delle aziende

Il percorso di **LM in Amministrazione e governance** delle aziende si propone quale **obiettivo formativo** avere dei laureati con competenze su temi avanzati di economia aziendale, con particolare riferimento agli aspetti decisionali relativi alla Direzione amministrativa e finanziaria, nonché alla governance delle imprese. Quali **sbocchi professionali** si prevedono nello specifico i seguenti:

- direzione amministrazione e finanza delle imprese;
- società di consulenza amministrativa, finanziaria e strategica;
- società di revisione con competenze su progetti complessi (problematiche di grandi imprese e di gruppi societari);
- libera professione sulle tematiche della direzione amministrativa/finanziaria e della valutazione del capitale d'impresa;
- dottore commercialista;
- imprenditori nei diversi settori produttivi e dei servizi.

I laureati potranno anche accedere a livelli superiori di formazione universitaria e non (dottorati, master, ecc.).

Audit e valutazioni aziendali

Il percorso di **LM in Audit e Valutazioni Aziendali** si propone quale **obiettivo formativo** avere dei laureati con competenze aziendali specifiche sui temi della programmazione, dell'audit e della valutazione delle performance aziendali, in riferimento a qualsiasi tipologia di azienda (pubblica o privata, di produzione o di servizi). Quali **sbocchi professionali** si prevedono pertanto nello specifico i seguenti:

- direzione audit e programmazione delle imprese;
- esperti e consulenti nelle materie di programmazione, controllo e bilancio;
- società di revisione e banche d'affari;
- libera professione sulle tematiche di programmazione, controllo e valutazioni delle performance aziendali;
- dottore commercialista;
- dipendente o esperto presso organismi nazionali, comunitari e internazionali legati a tematiche di controllo e valutazioni aziendali;
- imprenditori nei diversi settori produttivi dei servizi.

I laureati potranno anche accedere a livelli superiori di formazione universitaria e non (dottorati, master, ecc.).

Articolazione percorso 'Amministrazione e governance delle aziende'

I anno		SSD	CFU	TAF
n.	Insegnamento			
1	Economia aziendale (corso avanzato)	(SECS-P/07)	9	B
2	Diritto commerciale (corso avanzato)	(IUS/04)	9	B
3	Ragioneria (corso avanzato)	(SECS-P/07)	9	B
4	Economia dei gruppi e delle concentrazioni aziendali	(SECS-P/07)	9	C
5	Advanced corporate finance (ex Finanza aziendale - corso avanzato) o	(SECS-P/09)	9	B

	Corporate & Investment banking	(SECS-P/11)		
6	Economia dello sviluppo umano o	(SECS-P/01)		
	Laboratorio di economia applicata o	(SECS-P/01+SECS-P/02) (6+3)	9	B
	Economia industriale (corso avanzato)	(SECS-P/01)		
7	Business English (idoneità) / Lingua inglese (idoneità)	/	6	F
Totale CFU primo anno			60	

II anno				
n.	Insegnamento		CFU	TAF
8	Metodi statistici per l'econometria o	(SECS-S/01)		
	Metodi matematici per le decisioni economiche e aziendali o	(SECS-S/06)	9	B
	Finanza dell'assicurazione e dei fondi pensione	(SECS-S/06)		
9	Bilancio sociale o	(SECS-P/07)	9	B
	Controllo di gestione			
10	Diritto tributario (corso avanzato) o	(IUS-12)	9	C
	Diritto commerciale: crisi d'impresa	(IUS-04)		
11	Corporate governance e scenari di settore delle imprese	(SECS-P/07+SECS-P/01) (6+3)	9	B
12	Insegnamento a scelta libera	/	9	D
	Prova finale	/	15	E
Totale CFU secondo anno			60	

Totale cfu 120

Articolazione percorso 'Audit e valutazioni aziendali'

I anno				
n.	Insegnamento	SSD	CFU	TAF
1	Economia aziendale (corso avanzato)	(SECS-P/07)	9	B
2	Diritto commerciale (corso avanzato)	(IUS/04)	9	B
3	Programmazione e controllo	(SECS-P/07)	9	B
4	Principi contabili e informativa finanziaria	(SECS-P/07)	9	C
5	Revisione aziendale interna o	(SECS-P/07)	9	B
	Tecniche e ristrutturazione d'impresa (ex Tecnica professionale)			
6	Economia industriale (corso avanzato)	(SECS-P/01)	9	B
7	Business English (idoneità) / Lingua inglese (idoneità)	/	6	F
Totale CFU primo anno			60	

II anno				
n.	Insegnamento		CFU	TAF
8	Finanza quantitativa e derivati o	(SECS-S/06)	9	B
	Finanza dell'assicurazione e dei fondi pensione o			
	Metodi matematici per le decisioni economiche e aziendali			
9	Analisi finanziaria (mutuata dal triennio) o	(SECS-P/09)	9	B

	Strategie competitive nei servizi finanziari o Risk management in banking	(SECS-P/11) (SECS-P/11)		
10	Diritto tributario (corso avanzato) o Diritto delle banche e delle assicurazioni (ex diritto delle banche, ex diritto assicurativo)	(IUS-12) (IUS-05)	9	C
11	Corporate governance e scenari di settore delle imprese	(SECS-P/07+SECS-P/01) (6+3)	9	B
12	Insegnamento a scelta libera	/	9	D
	Prova finale	/	15	E
Totale CFU secondo anno			60	

Totale cfu 120

Per quanto riguarda i 9 crediti concernenti l'insegnamento a discrezione dello studente, l'ordinamento didattico del corso di laurea definisce i criteri e le modalità per consentire la scelta da parte degli studenti, garantendo la coerenza con il progetto formativo e con il target scientifico-professionale del percorso prescelto dallo studente (in linea con l'art. 10, quinto comma, lettera a) del D.M. 270/04).

A tal fine, in aggiunta agli insegnamenti già indicati nella parte comune, sono coerenti con il progetto formativo, anche i seguenti insegnamenti (che lo studente potrà scegliere se non già sostenuti nel triennio di provenienza o nella laurea magistrale):

- Analisi finanziaria (SECS-P/09)
- Advanced corporate finance (ex Finanza aziendale – corso avanzato) (SECS-P/09)
- Bilancio sociale (SECS-P/07)
- Business planning (SECS-P/08)
- Controllo di gestione (SECS-P/07)
- Corporate & Investment Banking (SECS-P/11)
- Diritto commerciale: crisi d'impresa (IUS/04)
- Diritto dell'Unione Europea (IUS/14)
- Diritto tributario - corso avanzato (IUS/12)
- Economia aziendale ambientale e impresa sostenibile (SECS-P/07)
- Economia delle imprese di assicurazione e della previdenza (SECS-P/11)
- Economia dei gruppi e delle concentrazioni aziendali (SECS-P/07)
- Economia del mercato mobiliare (SECS-P/11)
- Principi contabili e informativa finanziaria (SECS-P/07)
- Programmazione e controllo (SECS-P/07)
- Ragioneria – corso avanzato (SECS-P/07)
- Revisione aziendale interna (SECS-P/07)
- Risk and accounting (SECS-P/07)
- Statistica per il Management (SECS-S/01)
- Strategie competitive nei servizi finanziari (SECS-P/11)
- Risk management in banking (SECS-P/11)
- Tecniche e ristrutturazione d'impresa (SECS-P/07)
- Teoria del portafoglio e dei contratti derivati (SECS-S/06)
- Altri insegnamenti appartenenti al SECS P/07 impartiti nei trienni e/o nei bienni dei due Dipartimenti di Studi Aziendali e di Economia

È ovviamente consentita anche la scelta di un insegnamento al di fuori dell'elenco riportato, tra tutti gli insegnamenti attivati nell'Ateneo. In questo caso, la Commissione didattica del Corso di Laurea Magistrale valuterà la coerenza della scelta con il singolo percorso formativo. In ogni caso l'insegnamento potrà essere scelto solo se è un insegnamento non già sostenuto nel triennio di provenienza e/o nella stessa Laurea Magistrale.

Il corso di Laurea Magistrale in Economia Aziendale, nel definire la ripartizione degli insegnamenti previsti nei due anni si è attenuto alle seguenti linee guida:

- inserire nel primo anno le materie comuni ai due percorsi, che rappresentano la base fondamentale per i successivi approfondimenti, unitamente allo strumento linguistico e alla materia economica di percorso;
- inserire nel primo anno tutti gli insegnamenti che possono risultare utili per una proficua comprensione dei contenuti formativi inclusi nelle materie dell'anno successivo.

Nel rispetto dei criteri sopra definiti, risulta determinata analiticamente l'articolazione degli insegnamenti nel primo e nel secondo anno, entrambi attivati per l'a.a. 2016-2017:

Altre attività formative (D.M. 270/2004 art.10 comma 5, c/d)

Lingua

Gli studenti devono sostenere una prova di idoneità in Business English o una prova di idoneità nella lingua inglese, del valore di 6 CFU, a conclusione di un corso di lingua seguito presso il Dipartimento o presso il CLA (Centro Linguistico di Ateneo). Il livello minimo richiesto è il livello B2.

Il Centro Linguistico di Ateneo svolge le proprie attività didattiche in autonomia dai singoli Dipartimenti, in modo omogeneo per tutto l'Ateneo e garantisce la docenza sufficiente per il raggiungimento di un livello di competenze in linea con il quadro di riferimento europeo.

Prova finale e tirocinio

Gli studenti devono sostenere una prova finale del valore complessivo di 15 CFU. Nei crediti della prova finale possono essere incluse delle ore di tirocinio (quali quelle previste dalla Convenzione Nazionale fra Ordine dei Dottori Commercialisti e Ministero dell'Università secondo le modalità ivi stabilite).

La frequenza delle attività formative è di norma obbligatoria; si prevede tuttavia la possibilità di istituire, previa deliberazione dell'organo competente, specifici percorsi formativi universitari e/o forme di attribuzione dei crediti (ad es. mediante Corsi a distanza) rivolti a studenti lavoratori o comunque impossibilitati a partecipare integralmente alle attività formative previste per l'anno accademico in questione.

Art. 36

Regole per la scelta del percorso e la presentazione del Piano di Studio

Lo studente è tenuto alla presentazione del piano di studi. Entro il 15 marzo per gli studenti iscritti al primo anno e dal primo settembre al 30 novembre per gli studenti iscritti al secondo anno.

La presentazione di piani di studio individuali è ammessa, purché adeguatamente motivata da personali e specifiche esigenze formative. Il piano di studi individuale dovrà comunque essere coerente con gli obiettivi formativi e la struttura in termini di SSD del corso di laurea magistrale, e comunque nell'ambito dei percorsi offerti, rispetto ai quali il piano di studio individuale potrà proporre delle varianti. Al fine di proporre un piano di studi individuale, lo studente può presentare **entro i termini sopra indicati** alla commissione didattica del corso di laurea una proposta completa, motivata negli obiettivi e nei fabbisogni formativi e/o professionali e con argomentazioni a supporto delle varianti proposte. La commissione didattica del corso di laurea provvederà entro un mese dalla scadenza della presentazione del piano di studi individuale, a valutare l'adeguatezza dei piani individuali presentati, avvalendosi, qualora lo ritenga necessario, di un colloquio supplementare con lo studente proponente, volto a verificare le specifiche esigenze formative. Non sono ammesse presentazioni dei piani di studio al di fuori delle date previste.

Le modalità di presentazione verranno specificate sul sito di Dipartimento <http://disa.uniroma3.it/default.asp>.

Capo II

L'accesso

Art. 37

Iscrizione alla laurea magistrale

Per accedere al Corso di Laurea Magistrale in Economia Aziendale è necessario il seguente requisito: titolo di laurea triennale o equivalente. I termini per la presentazione della domanda di preiscrizione e di iscrizione saranno precisati nel bando rettorale.

Le informazioni sulle modalità di iscrizione sono fornite dalla segreteria studenti consultabile all'indirizzo web: <http://host.uniroma3.it/uffici/segreteria/>.

Art. 38

Accesso e prove di verifica

Per accedere alla Laurea Magistrale in Economia Aziendale è anzitutto necessario che qualsiasi studente, indipendentemente dal suo percorso triennale, abbia conseguito nei tre anni svolti almeno i seguenti crediti formativi:

- 12 in area aziendale (nel SSD SECS P/07);
- 6 in area economica (nel SECS-P/01 e/o nel SECS-P/02);
- 6 in area matematico statistica (nel SECS-S/01 e/o nel SECS-S/06);
- 6 in area giuridica (di cui almeno 5 nel SSD IUS/04).

La prova di accesso, in coerenza con le indicazioni normative del D.M. sulle Lauree Magistrali, ha l'obiettivo di verificare la personale preparazione necessaria per l'accesso alla Laurea Magistrale e, quindi, dovrà verificare il possesso delle conoscenze di base relative agli insegnamenti (o nomi assimilabili) di Diritto Commerciale (IUS/04) ed Economia Aziendale (SECS-P/07).

La prova di accesso è prevista per gli studenti che nella loro carriera universitaria precedente non abbiano sostenuto almeno 6 crediti in Diritto Commerciale (IUS/04) e 21 crediti nel settore Economia Aziendale (SECS P/07).

Gli argomenti, la forma, le modalità di svolgimento, i tempi, la bibliografia di riferimento per la preparazione della prova e i criteri di valutazione, nonché il punteggio minimo di superamento della prova saranno definiti dalla Commissione didattica del Corso di Laurea Magistrale e resi pubblici entro il 31 luglio di ogni anno nel corrispondente bando rettorale annuale. L'esito della prova di accesso sarà reso noto con apposita comunicazione, consistente nella redazione e pubblicizzazione di un elenco di coloro che hanno superato la prova di accesso ossia hanno conseguito un punteggio almeno pari al punteggio minimo di superamento.

In alternativa alla prova di accesso, lo studente potrà sostenere gli esami corrispondenti agli insegnamenti mancanti, con l'iscrizione ai corrispondenti singoli corsi, nel rispetto del regolamento previsto dall'Ateneo.

Ai fini dell'espletamento della prova di ammissione, ai laureati sono equiparati i laureandi che prevedono di conseguire la laurea entro l'ultima sessione dell'anno in corso alla data della domanda di preiscrizione. L'immatricolazione degli ammessi in base ai criteri di cui sopra sarà subordinata all'effettivo conseguimento della laurea entro i termini previsti nel Bando Rettorale. Per quanto non espressamente definito, si rinvia al bando rettorale che verrà pubblicato con le opportune modalità di legge.

Art. 39

Attività didattiche di recupero

Iscrizione a corsi singoli http://portalestudente.uniroma3.it/index.php?p=corsi_singoli, con il superamento dei relativi esami.

Art. 40

Riconoscimento delle conoscenze extra universitarie

Non è previsto il riconoscimento di CFU per attività formative extra-universitarie, fatta eccezione per i tirocini/stage e per l'acquisizione di conoscenze linguistiche e secondo il proprio ordinamento di appartenenza.

Art. 41

Riconoscimento delle conoscenze linguistiche extra universitarie

Non è previsto il riconoscimento di CFU per conoscenze linguistiche extra-universitarie.

Capo III

Opzioni e Passaggi da un corso di laurea all'altro all'interno del Dipartimento

Passaggio da altri dipartimenti

Trasferimenti

Secondi Titoli

Art. 42

Opzioni, Passaggi e crediti riconoscibili

Per i principi generali si rimanda all'art. 13 della Sezione I – Capo IV del presente regolamento.

Sono ammessi opzioni e passaggi al corso di laurea da corsi di laurea del Dipartimento o di altri Dipartimenti dell'Ateneo. I termini per la presentazione della domanda di passaggio saranno precisati nel bando rettorale.

Il riconoscimento di un totale di 42 CFU corrispondenti a n. 4 esami più l'idoneità di lingua inglese (Livello B2) della carriera precedente comporterà l'iscrizione al secondo anno del corso di laurea magistrale. Il riconoscimento di un numero di CFU inferiori a 42 comporterà l'iscrizione al primo anno di corso.

Anche in caso di passaggio lo studente è tenuto a rispettare i criteri di accesso previsti nell' art. 38 Sezione III - Capo II del presente regolamento. I requisiti devono essere posseduti all'atto della domanda.

Non sono accolte domande di passaggio da studenti iscritti fuori corso presso altri Dipartimenti dell'Ateneo.

Art. 43

Trasferimenti e crediti riconoscibili

Per i principi generali si rimanda all'art. 13 della Sezione I – Capo IV del presente regolamento.

Sono ammessi trasferimenti da altri Atenei. I termini per la presentazione della domanda di trasferimento saranno precisati nel bando rettorale.

Il riconoscimento di un totale di 42 CFU corrispondenti a n. 4 esami più l'idoneità di lingua inglese (Livello B2) della carriera precedente comporterà l'iscrizione al secondo anno del corso di laurea magistrale. Il riconoscimento di un numero di CFU inferiori a 42 comporterà l'iscrizione al primo anno di corso.

Anche in caso di trasferimento lo studente è tenuto a rispettare i criteri di accesso previsti nell' art. 38 Sezione III - Capo II del presente regolamento. I requisiti devono essere posseduti all'atto della domanda.

Non sono accolte domande di trasferimento da altri Atenei da studenti iscritti fuori corso.

Non sono accolte domande di trasferimento da altri Atenei da studenti iscritti a corsi di laurea quadriennale (vecchio ordinamento).

Art. 44

Iscrizione al corso come secondo titolo / abbreviazione di corso

Per i principi generali si rimanda all'art. 13 della Sezione I – Capo IV del presente regolamento.

Il riconoscimento di un totale di 42 CFU corrispondenti a n. 4 esami più l'idoneità di lingua inglese (Livello B2) della carriera precedente comporterà l'iscrizione al secondo anno del corso di laurea magistrale. Il riconoscimento di un numero di CFU inferiori a 42 comporterà l'iscrizione al primo anno di corso.

Anche in caso di iscrizione come secondo titolo lo studente è tenuto a rispettare i criteri di accesso previsti nell' art. 38 Sezione III - Capo II del presente regolamento.

Capo IV

La didattica

Art. 45

Tutorato

Il Corso di Laurea Magistrale prevede di dotarsi di varie forme di orientamento e tutorato degli studenti, in stretta collaborazione con la Dipartimento e l'Ateneo. Il corso di laurea prevede in particolare:

- a) un servizio di sportello di orientamento preliminare rivolto agli studenti e svolto da studenti seniores (di laurea magistrale o di dottorato) sull'offerta formativa di LM della Dipartimento e sulle modalità di accesso;
- b) un servizio di tutorato permanente da parte di docenti della LM (designati dall'organo competente) per informare e orientare gli studenti nella scelta della LM, nella scelta del percorso e nella scelta degli insegnamenti nell'ambito del percorso, in coerenza con il curriculum universitario pregresso, le attitudini personali e gli specifici obiettivi e fabbisogni formativi e professionali;
- c) la costituzione di commissioni per indirizzare la scelta di insegnamenti da sostenere in università estere nell'ambito del programma Erasmus;
- d) sulla base delle elaborazioni statistiche fornite dal GLOA (Gruppo di Lavoro per l'Orientamento di Ateneo) e dall'Ufficio statistico di Ateneo, il monitoraggio del fenomeno della dispersione, con l'attivazione di forme di sostegno per gli studenti (forme di studio assistito, aumento delle ore di esercitazione, ecc.).

Art. 46

Tipologia, assegnazione e sostenimento della prova finale (tesi)

Per la parte inerente la tipologia di prova finale, l'assegnazione tesi, la presentazione della domanda di prova finale e la consegna tesi si rimanda all' art. 18 Capo V del presente regolamento. Le relative specifiche sono pubblicate sul sito della Scuola di Economia e Studi Aziendali <http://host.uniroma3.it/facolta/economia/economia.asp?contenuto=tesi> .

Art. 47

Voto di laurea magistrale

Fermo restando che il voto deve essere espresso in cento decimi, la Commissione di esame potrà adeguare la media delle votazioni riportate dal candidato nel curriculum formativo in base alla qualità della tesi e della discussione ed anche apprezzando la qualità del percorso di studi. Si rimanda all' art. 18 Capo V del presente regolamento. Le relative specifiche sono pubblicate sul sito della Scuola di Economia e Studi Aziendali <http://host.uniroma3.it/facolta/economia/economia.asp?contenuto=tesi> .

Capo V

Norme Transitorie

Art. 48

Criteri e modalità che regolano il passaggio dai precedenti ordinamenti didattici.

Si rimanda al Regolamento didattico di Dipartimento, Sezione I, art. 13, per la parte inerente ai passaggi dai precedenti ordinamenti didattici.

Economia e Management - Classe LM-77

Capo I Corso di Studio

Art. 34

Obiettivi formativi, risultati d'apprendimento attesi e sbocchi professionali

Obiettivi formativi specifici del corso di laurea

Il corso di laurea magistrale in Economia e Management si propone di preparare gli studenti a un ingresso qualificato nel mondo del lavoro per ricoprire ruoli manageriali o imprenditoriali, nell'ambito di aziende e istituzioni, pubbliche e private, che operano nei settori industriali e dei servizi. In particolare il corso di laurea magistrale si pone i seguenti obiettivi specifici:

- arricchire le conoscenze nelle discipline economico-aziendali, giuridiche e quantitative necessarie a comprendere le problematiche manageriali e imprenditoriali;
- sviluppare la capacità di analisi e di interpretazione dei fenomeni aziendali integrando i linguaggi e gli strumenti chiave delle diverse discipline;
- affrontare le decisioni inerenti la gestione dell'impresa.

I corsi previsti dal programma in parte approfondiscono gli argomenti aziendali di base trattati nel triennio e in parte affrontano tematiche più specifiche e operative per una visione integrata della gestione d'impresa.

Il corso di laurea magistrale è articolato in tre percorsi:

- Impresa e innovazione
- Marketing
- Strategia e management

che offrono allo studente la possibilità di acquisire le competenze, tanto sul piano teorico quanto sul piano professionale, necessarie per una efficace collocazione lavorativa nell'ambito di specializzazione prescelto.

Il corso è pertanto rivolto a tutti gli studenti che intendono inserirsi nelle imprese o nelle istituzioni facendo leva su una formazione adeguata e completa relativamente alle principali tematiche gestionali.

Al termine del corso, il laureato dovrà essere sufficientemente preparato da poter assumere, in tempi ragionevolmente brevi, incarichi di responsabilità all'interno (come dipendente) o all'esterno (in veste di consulente) dell'azienda, in quest'ottica si favorirà lo sviluppo di "stage" e tirocini a elevato contenuto esperienziale.

Risultati di apprendimento attesi

1) Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding): i laureati dovranno avere una solida e rigorosa conoscenza delle discipline aziendali, economiche, giuridiche e matematico-statistiche applicate, a seconda dei percorsi seguiti, alla gestione dell'innovazione e della produzione, al marketing, alla gestione della pianificazione strategica e alla responsabilità sociale di impresa. L'approccio interdisciplinare dovrà consentire agli studenti di giungere a sviluppare idee originali nell'affrontare i temi tipici del percorso scelto, attraverso una comprensione sistematica e critica delle situazioni proprie del mondo imprenditoriale. Per conseguire questo obiettivo, il Corso di Laurea Magistrale in Economia e Management affianca, alle discipline a prevalente contenuto teorico, elementi riscontrabili nella realtà aziendale (attraverso incontri, seminari e presentazione di casi di studio), utili a comprendere le effettive problematiche riconducibili ai processi di problem solving tipici della gestione d'impresa. Le verifiche effettuate durante il corso, nella forma di esami scritti, relazioni e presentazione in aula di progetti elaborati dagli studenti, saranno calibrate in modo da richiedere la dimostrazione della padronanza di strumenti, metodologie unitamente ad una buona dose di autonomia critica.

2) Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding): i laureati dovranno essere capaci di applicare le proprie conoscenze per la soluzione di problemi tipici, a seconda dei percorsi scelti, della gestione dell'innovazione e della produzione, del marketing, della gestione della pianificazione strategica e della responsabilità sociale di impresa. Dovranno essere in grado di leggere le situazioni reali da diverse prospettive disciplinari, per affrontarle in modo creativo, giungendo a soluzioni innovative. L'utilizzo flessibile delle conoscenze è infatti tipico di contesti fortemente mutevoli, quali quelli che caratterizzano la gestione d'impresa. Per raggiungere questo obiettivo gli insegnamenti del corso di laurea combinano opportunamente i metodi e gli strumenti dei diversi linguaggi (in particolare quelli economico-aziendali, giuridici e matematico-statistici), applicandoli a scenari, situazioni problematiche e contesti decisionali differenziati, attraverso un esteso ricorso a metodi didattici attivi. Ciò viene realizzato integrando la didattica tradizionale dei singoli insegnamenti, con forme di didattica innovative quali: esercitazioni pratiche; project work; discussione di casi di studio presentati in aula anche da soggetti provenienti dal mondo del lavoro.

3) Autonomia di giudizio (making judgements): i laureati magistrali in Economia e Management avranno la capacità di sintetizzare le conoscenze acquisite nei vari ambiti disciplinari e di comprendere e gestire la complessità dei sistemi aziendali odierni dal punto di vista della pianificazione strategica, della gestione dell'innovazione, della produzione e delle relazioni con il mercato e con i principali stakeholder. Inoltre, saranno in grado di formulare giudizi autonomi relativamente alle problematiche aziendali e, anche in assenza di tutte le informazioni utili, saranno in grado di riflettere su temi sociali, scientifici, o etici a essi connessi. Per raggiungere questo obiettivo, si è progettato un percorso formativo a prevalente contenuto aziendale ma fortemente integrato da discipline di ambiti differenti (quali ad esempio, l'ambito giuridico, quantitativo ed economico). L'interdisciplinarietà e l'acquisizione dei differenti punti di vista in riferimento ad uno specifico problema offrono, nel corso delle prove di verifica occasioni significative per sviluppare in modo autonomo le capacità di giudizio.

4) Abilità comunicative (communication skills): i laureati magistrali in Economia e Management saranno in grado di comunicare, sia a interlocutori specialisti che non specialisti, le conclusioni alle quali giungeranno affrontando problemi di natura economico-aziendale inerenti la gestione d'impresa. Il corso di laurea in Economia e Management sviluppa le abilità comunicative introducendo diversi momenti confronto (presentazione scritta e orale di ricerche, tesine e progetti) durante i quali gli studenti saranno stimolati ad esporre in modo chiaro i propri convincimenti su tematiche che simulano le decisioni manageriali tipiche del problem solving, motivando in modo critico le ragioni che hanno determinato le specifiche conclusioni. Per raggiungere questo obiettivo si ricorre, nei diversi insegnamenti, a materiali didattici di provenienza accademica e non, a metodi didattici attivi che facilitino il confronto delle prospettive utilizzabili e il confronto tra gli studenti e tra gli studenti, i docenti e testimoni provenienti dal mondo imprenditoriale.

5) Capacità di apprendimento (learning skills): i laureati dovranno acquisire capacità metodologiche e analitiche necessarie per favorire l'apprendimento continuo. Ciò è fondamentale per consentire loro di sviluppare capacità di studio e approfondimento individuale necessarie per realizzare modalità di formazione permanente (anche on the job). I laureati accresceranno l'attitudine alla valutazione critica delle proprie personali conoscenze/competenze, ricercando un continuo allineamento del proprio saper, saper fare e saper essere rispetto ai mutevoli contesti di mercato, organizzativi e gestionali nei quali saranno chiamati ad operare. Tale obiettivo sarà ottenuto, dal corso di laurea, attraverso quanto ricordato nei 4 punti precedenti, e in particolare mediante il ricorso a modalità di intenso coinvolgimento degli studenti (metodi didattici e di valutazione dell'apprendimento).

Sbocchi professionali

I laureati del corso di Laurea Magistrale Economia e Management potranno esercitare attività ad alto profilo professionale nelle aziende operanti in ogni settore, nelle pubbliche amministrazioni e nelle libere professioni dell'area economico-aziendale. In particolare, potranno ricoprire i seguenti ruoli:

- esperti e consulenti nelle materie di direzione, gestione e controllo delle risorse;
- assistenti, o manager, in imprese di medio-piccole o grandi dimensioni, con riguardo alle funzioni di: pianificazione strategica; R&S e innovazione; risorse umane; produzione e logistica; gestione della qualità; marketing e comunicazione; corporate social responsibility;
- imprenditori nei diversi settori produttivi e dei servizi;
- esperti in gestione d'impresa presso organismi nazionali, comunitari e internazionali.

I laureati potranno anche accedere a livelli superiori di formazione universitaria (dottorati, master, ecc.).

La classificazione ISTAT non consente la definizione mirata dei profili professionali e, per tale ragione, la sotto indicata classificazione deve essere integrata con la lettura delle precedenti linee per una corretta e completa visione degli sbocchi professionali della Laurea Magistrale in Economia e Management. Il corso prepara alle seguenti professioni:

1.2.1.1.0 - Imprenditori e amministratori di grandi aziende che operano nell'agricoltura, nell'allevamento, nella silvicoltura, nella caccia e

nella pesca

1.2.1.2.0 - Imprenditori e amministratori di grandi aziende che operano nell'estrazione dei minerali, nella manifattura, nella produzione e

distribuzione di energia elettrica, gas e acqua e nella gestione dei rifiuti

1.2.1.3.0 - Imprenditori e amministratori di grandi aziende di costruzioni

1.2.1.4.0 - Imprenditori e amministratori di grandi aziende nel commercio

1.2.1.5.0 - Imprenditori e amministratori di grandi aziende nei servizi di alloggio e ristorazione

1.2.1.6.1 - Imprenditori e amministratori di grandi aziende nel settore dei trasporti e magazzinaggio

1.2.1.6.2 - Imprenditori e amministratori di grandi aziende nei servizi editoriali, di produzione cinematografica, radiofonica e televisiva

1.2.1.6.3 - Imprenditori e amministratori di grandi aziende nei servizi informatici e di telecomunicazione

1.2.1.7.0 - Imprenditori e amministratori di grandi banche, assicurazioni, agenzie immobiliari, di intermediazione finanziaria

1.2.1.8.0 - Imprenditori e amministratori di grandi aziende nei servizi alle imprese e alle persone

1.2.1.9.1 - Imprenditori e amministratori di grandi istituti scolastici, universitari e di ricerca privati

1.2.1.9.2 - Imprenditori e amministratori di grandi ospedali, cliniche private o grandi aziende di assistenza sociale

1.2.1.9.3 - Imprenditori e amministratori di grandi aziende nel settore delle attività sportive, ricreative, di intrattenimento e di divertimento

1.3.1.1.0 - Imprenditori e responsabili di piccole aziende che operano nell'agricoltura, nell'allevamento, nella silvicoltura, nella caccia e

nella pesca

1.3.1.2.0 - Imprenditori e responsabili di piccole aziende che operano nell'estrazione di minerali, nella manifattura, nella produzione e

distribuzione di energia elettrica, gas e acqua e nelle attività di gestione dei rifiuti

1.3.1.3.0 - Imprenditori e responsabili di piccole aziende nelle costruzioni

1.3.1.4.0 - Imprenditori e responsabili di piccole aziende nel commercio

1.3.1.5.0 - Imprenditori e responsabili di piccoli alberghi, alloggi o aree di campeggio e di piccoli esercizi di ristorazione

1.3.1.6.1 - Imprenditori e responsabili di piccole aziende nei trasporti e magazzinaggio

1.3.1.6.2 - Imprenditori e responsabili di piccole aziende nei servizi editoriali, di produzione cinematografica, radiofonica e televisiva

1.3.1.6.3 - Imprenditori e responsabili di piccole aziende nei servizi informatici e di telecomunicazione

1.3.1.7.0 - Imprenditori e responsabili di piccoli istituti di credito e di intermediazione finanziaria, assicurativa e immobiliare

1.3.1.8.0 - Imprenditori e responsabili di piccole aziende nei servizi alle imprese e alle persone

1.3.1.9.1 - Imprenditori e responsabili di piccole aziende nei servizi di istruzione, formazione e ricerca

1.3.1.9.2 - Imprenditori e responsabili di piccole aziende nei servizi di sanità e assistenza sociale

1.3.1.9.3 - Imprenditori e responsabili di piccole aziende nel settore delle attività sportive, ricreative, di intrattenimento e divertimento

2.5.1.1.1 - Specialisti della gestione nella Pubblica Amministrazione

2.5.1.1.2 - Specialisti del controllo nella Pubblica Amministrazione

2.5.1.1.3 - Specialisti in pubblica sicurezza

2.5.1.2.0 - Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private

2.5.1.3.1 - Specialisti in risorse umane

2.5.1.3.2 - Specialisti dell'organizzazione del lavoro

Art. 35

Attività formative

Struttura e articolazione in percorsi

La struttura e i contenuti del progetto formativo sono coerenti con gli obiettivi.

Il corso di laurea magistrale è strutturato in tre percorsi:

- Impresa e innovazione;

- Marketing;
- Strategia e Management.

Complessivamente ogni percorso è articolato in 11 insegnamenti da 9 CFU e presenta la seguente struttura:

- parte di base comprendente 4 insegnamenti di ambito aziendale per un totale di 36 CFU di cui 18 CFU nel SSD SECS - P/08, 9 CFU nel SSD SECS-P/10, 9 CFU nel settore SSD SECS -P/13. Tali insegnamenti hanno l'obiettivo di fornire gli strumenti specialistici per la gestione aziendale;
- parte caratterizzante dei singoli percorsi comprendente almeno 9 CFU di ambito aziendale, 12 CFU di ambito economico, 12 CFU di ambito quantitativo, 12 CFU di ambito giuridico;
- parte affine e integrativa comprendente insegnamenti di diversi ambiti disciplinari attinenti ai contenuti formativi che, nei diversi percorsi, completano la formazione degli studenti in termini di conoscenze, competenze e abilità (15 CFU);
- un insegnamento a scelta dello studente (9 CFU);
- 21 crediti assegnati alle attività formative altre (ex D.M. 270/2004 art.10, comma 5, lettere c-d) così articolati: prova di idoneità (6 CFU), prova finale (15 CFU).

Per conseguire la laurea lo studente deve maturare 120 crediti. Di seguito sono indicati i 3 percorsi, gli obiettivi formativi e le relative attività.

Ai fini di una migliore organizzazione delle attività didattiche del corso di laurea, gli studenti dovranno indicare il percorso prescelto al momento della pre-iscrizione. La scelta dovrà essere ratificata al momento dell'immatricolazione.

Articolazione percorso 'Impresa e innovazione'

Obiettivi formativi specifici

Il percorso si propone l'obiettivo di approfondire gli aspetti che riguardano il processo di innovazione, inteso sia come miglioramento dei processi produttivi di beni e servizi, tenendo conto delle principali problematiche ambientali e dell'economia globale, sia come sviluppo e lancio di nuovi prodotti.

Saranno anche approfondite le tematiche relative alla creazione d'impresa (start up) con le sue implicazioni di tipo organizzativo e finanziario. I laureati acquisiranno conoscenze e competenze in termini di pianificazione della produzione e della logistica, gestione delle risorse umane, programmazione e controllo.

I contenuti economico-aziendali sono integrati con insegnamenti giuridici e quantitativi mirati.

I anno				
n.	Insegnamento	SSD	CFU	TAF
1	Management della qualità (e controllo statistico della qualità)	(SECS-P/13)+(SECS-S/02)(6+3)	9	B+C
2	Technology, Innovation and Sustainable Production	(SECS-P/13)	9	B
3	Digital product design o	(SECS-P/08)+ (SECS-P/13) (3+6)	9	B
	Marketing, innovazione e sostenibilità o	(SECS-P/08)		
	Business Plannig o	(SECS-P/08)		
4	Metodi matematici per le decisioni economiche e aziendali	(SECS-S/06)	9	B
5	Diritto industriale (ex Diritto commerciale: concorrenza e segni distintivi)	(IUS/04)	9	B
6	Economia industriale (corso avanzato) o	(SECS-P/01)	9	B
	Economia e politica del lavoro o	(SECS-P/01)		
	Laboratorio di economia applicata o	(SECS-P/01)+(SECS-P/02) (6+3)		
	Economia dell'ambiente o	(SECS-P/02)		
	Finanza pubblica o	(SECS-P/03)		
	Storia del lavoro e delle relazioni industriali o	(SECS-P/12)		
Storia d'impresa o	(SECS-P/12)			
7	Business English (idoneità) / Lingua inglese (idoneità)	/	6	F
Totale CFU primo anno			60	

II anno

n.	Insegnamento	SSD	CFU	TAF
8	Digital product design o	(SECS-P/08)+ (SECS-P/13) 3+6	9	B
	Marketing, innovazione e sostenibilità o	(SECS-P/08)		
	Business Plannig	(SECS-P/08)		
9	Cambiamento organizzativo: processi e persone	(SECS-P/10)	9	B
10	Gestione etica d'impresa	(SECS-P/02)+(SECS-P/13)+(IUS/01) 3+3+3	9	B+B+C
11	Programmazione e controllo o	(SECS-P/07)	9	C
	Revisione aziendale interna o	(SECS-P/07)		
	Analisi finanziaria (mutuata dal triennio) o	(SECS-P/09)		
	Corporate & investment banking o	(SECS-P/11)		
	Diritto internazionale dell'economia	(IUS-13)		
12	Un insegnamento a scelta libera	/	9	D
	Prova finale	/	15	F
Totale CFU secondo anno			60	

Totale cfu 120

Articolazione percorso 'Marketing'Obiettivi formativi specifici

Il percorso si propone di studiare le leve strategiche e operative tipiche del marketing. Gli studenti sono messi in condizione di acquisire gli strumenti gestionali, analitico-quantitativi e giuridici necessari per pianificare e gestire in modo integrato il rapporto tra le imprese e il mercato. Gli studenti acquisiranno competenze spendibili nei diversi settori industriali, sia profit che non profit, nell'ambito dei beni e dei servizi.

I anno				
n.	Insegnamento	SSD	CFU	TAF
1	Management della qualità (e controllo statistico della qualità)	(SECS-P/13)+(SECS-S/02) (6+3)	9	B+C
2	Comunicazione d'impresa o	(SECS-P/08)	9	B
	Marketing, innovazione e sostenibilità o	(SECS-P/08)		
	Strategia d'impresa	(SECS-P/08)		
3	Marketing (corso avanzato)	(SECS-P/08)	9	B
4	Gestione e sviluppo delle risorse umane	(SECS-P/10)	9	B
5	Statistica per il management	(SECS-S/01)	9	B
6	Economia industriale (corso avanzato) o	(SECS-P/01)	9	B
	Laboratorio di analisi urbana e regionale o	(SECS-P/12)		
	Laboratorio di economia applicata	(SECS-P/01)+(SECS-P/02) 6+3		
7	Business English (idoneità) / Lingua inglese (idoneità)	/	6	F
Totale CFU primo anno			60	

II anno				
n.	Insegnamento	SSD	CFU	TAF
8	Ricerche di marketing	(SECS-P/08)	9	B

9	Diritto dei consumi: regole del mercato	(IUS/05)	9	B
10	Gestione etica d'impresa	(SECS-P/02)+(SECS-P/13)+(IUS/01) (3+3+3)	9	B+B+C
11	Ragioneria (corso avanzato) o	(SECS-P/07)	9	C
	Tecniche e ristrutturazione d'impresa (ex Tecnica professionale) o	(SECS-P/07)		
	Analisi finanziaria (mutuata dal triennio) o	(SECS-P/09)		
	Strategie competitive nei servizi finanziari o	(SECS-P/11)		
	Diritto internazionale dell'economia	(IUS-13)		
12	Un insegnamento a scelta libera	/	9	D
	Prova finale	/	15	E
Totale CFU secondo anno			60	

Totale cfu 120

Articolazione percorso 'Strategia e management'Obiettivi formativi specifici

Il percorso si propone di approfondire gli aspetti teorici e gli strumenti di analisi che riguardano la gestione delle strategie e le decisioni manageriali in aziende di grandi, medie e piccole dimensioni. Il percorso formativo è finalizzato alla formazione di competenze approfondite sulle tematiche gestionali necessarie per ricoprire ruoli direzionali (o di responsabilità) in imprese che operano a livello nazionale e internazionale, con particolare attenzione alla direzione generale e/o di unità di business di imprese industriali e di servizi, nonché alla consulenza direzionale e strategica.

I anno				
n.	Insegnamento	SSD	CFU	TAF
1	Management della qualità (e controllo statistico della qualità)	(SECS-P/13)+(SECS-S/02)(6+3)	9	B+C
2	Strategia d'impresa	(SECS-P/08)	9	B
3	Business II (Economia e gestione delle imprese - corso avanzato)	(SECS-P/08)	9	B
4	Business plannig o	(SECS-P/08)	9	B
	Digital product design	(SECS-P/08)+(SECS-P/13)(3+6)		
5	Metodi matematici per le decisioni economiche e aziendali	(SECS-S/06)	9	B
6	Economia industriale (corso avanzato) o	(SECS-P/01)	9	B
	Economia e politica del lavoro o	(SECS-P/01)		
	Economia dell'ambiente o	(SECS-P/02)		
	Laboratorio di economia applicata o	(SECS-P/01)+(SECS-P/02)(6+3)		
	Storia del lavoro e delle relazioni industriali o	(SECS-P/12)		
7	Storia d'impresa	(SECS-P/12)		
7	Business English (idoneità) / Lingua inglese (idoneità)	/	6	F
Totale CFU primo anno			60	

II anno				
n.	Insegnamento	SSD	CFU	TAF
8	Cambiamento organizzativo: processi e persone	(SECS-P/10)	9	B
9	European competition law (Diritto dell'UE per l'impresa)	(IUS/14)	9	B
10	Gestione etica d'impresa	(SECS-P/02)+(SECS-P/13)+(IUS/01) (3+3+3)	9	B+B+C
11	Economia dei gruppi e delle concentrazioni aziendali o	(SECS-P/07)	9	C
	Economia aziendale (corso avanzato) o	(SECS-P/07)		
	Analisi finanziaria (mutuata dal triennio) o	(SECS-P/09)		
	Advanced corporate finance (ex finanza aziendale - corso avanzato) o	(SECS-P/09)		
	Strategie competitive nei servizi finanziari o	(SECS-P/11)		
12	Diritto internazionale dell'economia	(IUS-13)		
12	Insegnamento a scelta libera	/	9	D
	Prova finale	/	15	E
Totale CFU secondo anno			60	

Totale cfu 120

Orientamento scelta libera

Nella tabella seguente si propone un elenco di materie utili per orientare la selezione dell'insegnamento a scelta libera da parte di ogni studente. Si precisa che tale elenco deve considerarsi puramente indicativo, lo studente può effettuare la scelta nell'ambito dell'offerta formativa di Ateneo.

Insegnamento	SSD	CFU
Analisi finanziaria	SECS-P/09	9
Bilancio sociale	SECS-P/07	9
Business planning	SECS-P/08	9
Comunicazione d'impresa	SECS-P/08	9
Digital Product Design	SECS-P/08	6
	SECS-P/13	3
Diritto commerciale - corso avanzato	IUS/04	9
Diritto commerciale: concorrenza e segni distintivi	IUS/04	9
European Competition Law (Diritto dell'UE per l'impresa)	IUS/14	9
Diritto dei consumi: regole del mercato	IUS/01	9
Economia aziendale ambientale e impresa sostenibile	SECS-P/07	9
Economia dello sviluppo umano	SECS-P/02	9
Economia industriale - corso avanzato	SECS-P/01	9
Finanza aziendale – corso avanzato	SECS-P/09	9
Finanza pubblica	SECS-P/03	9
Gestione e sviluppo delle risorse umane	SECS-P/10	9
Laboratorio di economia applicata	SECS-P/01	9
	SECS-P/02	
Organizzazione aziendale – corso avanzato (nuova denominazione Cambiamento organizzativo: processi e persone)	SECS-P/10	9
Knowledge Management in the Digital Age	SECS-P/10	9
Marketing – corso avanzato	SECS-P/08	9
Marketing e innovazione	SECS-P/08	9
Metodi matematici per le decisioni economiche e aziendali	SECS-S/06	9
Programmazione e controllo	SECS-P/07	9
Quality Systems (Teoria e tecnica della qualità: la certificazione)	SECS-P/13	9
Responsabilità d'impresa e consumatori	IUS/05	9
Revisione aziendale interna	SECS-P/07	9
Ricerche di marketing	SECS-P/08	9
Statistica per il management	SECS-S/01	9
Statistica applicata alle decisioni aziendali	SECS-S/01	9
Storia del lavoro e delle relazioni industriali	SECS-P/12	9
Storia d'impresa	SECS-P/12	9
Strategia d'impresa	SECS-P/08	9
Strategic entrepreneurship	SECS-P/08	9
Tecnica e ristrutturazione d'impresa	SECS-P/07	9
Tecnologia dei cicli produttivi	SECS-P/13	9
Technology, Innovation and Sustainable Production (Tecnologia, innovazione e produzione sostenibile)	SECS-P/13	9

Il presente regolamento definisce un'articolazione di massima degli insegnamenti nei due anni, lasciando un margine di flessibilità alla collocazione di alcune attività formative, per rispondere all'esigenza di adattare, anno per anno, la struttura degli insegnamenti offerti alle particolari esigenze organizzative che si dovessero palesare.

All'inizio di ogni anno accademico la ripartizione analitica degli insegnamenti nei due anni di corso verrà definita nel dettaglio in sede di programmazione didattica, sulla base dei criteri sopra evidenziati e opportunamente resa pubblica.

Altre attività formative (D.M. 270/2004 art.10 comma 5, c/d)

Lingua

Gli studenti devono sostenere una prova di idoneità in Business English o una prova di idoneità nella lingua inglese, del valore di 6 CFU, a conclusione di un corso di lingua seguito presso la Dipartimento di Studi Aziendali o presso il CLA (Centro Linguistico di Ateneo). Il livello richiesto è il B2.

Il Centro Linguistico di Ateneo svolge le proprie attività didattiche in autonomia dalle singole Dipartimento, in modo omogeneo per tutto l'Ateneo e garantisce la docenza sufficiente per il raggiungimento di un livello di competenze in linea con il quadro di riferimento europeo.

Prova finale e tirocinio

Gli studenti possono sostenere un tirocinio (integrato preferibilmente nella prova finale) e una prova finale, del valore complessivo di 15 CFU.

La frequenza delle attività formative è di norma obbligatoria; si prevede tuttavia la possibilità di istituire, previa deliberazione dell'organo competente, specifici percorsi formativi universitari e/o forme di attribuzione dei crediti (ad es. mediante Corsi a distanza) rivolti a studenti lavoratori o comunque impossibilitati a partecipare integralmente alle attività formative previste per l'anno accademico in questione.

Non sono attualmente disponibili attività specifiche per gli studenti part-time, salvo la predisposizione di appositi orari di ricevimento.

Art.36

Doppio titolo

Per l'A.A. 2015-2016, il Corso di Laurea Magistrale in Economia e Management – percorso Marketing - offre a due studenti la possibilità di fare domanda di ammissione per il conseguimento del **doppio titolo italiano e francese**.

Gli studenti che partecipano al programma di scambio internazionale frequentano il primo anno del Corso di Laurea Magistrale in Economia e Management presso l'Università di Roma Tre e i corsi del secondo ed ultimo anno accademico presso il Groupe École Supérieure de Commerce de Troyes.

Durante il secondo anno, gli studenti di Roma Tre svolgeranno un tirocinio di 5 mesi presso un'azienda individuata all'università di Troyes e localizzata in un paese UE.

Di seguito si riporta il dettaglio degli insegnamenti previsti per l'acquisizione del doppio titolo:

I anno a Roma Tre			
N	Insegnamento	SSD	CFU/ECTS
1	Gestione e sviluppo delle risorse umane	(SECS-P/10)	9
2	Diritto dei consumi: regole del mercato	(IUS/01)	9
3	<i>Un corso a scelta tra i seguenti (9 CfU)</i>		
	Economia industriale - corso avanzato	(SECS-P/01)	9
	Finanza Pubblica	(SECS-P/03)	9
	Laboratorio di analisi urbana e regionale	(SECS-P/12)	9
4	Gestione etica d'impresa	(SECS-S/01)	9
5	<i>Un corso a scelta tra i seguenti (9 CfU)</i>		
	Strategia d'impresa	(SECS-P/08)	9
	Analisi finanziaria	(SECS-P/09)	9
6	Management della qualità (e controllo statistico della qualità)	(SECS-P/13) + (SECS-S/02)	9
7	<i>Business English (idoneità)</i>	/	6
		TOT	60
II anno a Troyes			
	Module title	Module code	ECTS
	Course title	Course code	ECTS
	IES - Company simulation game	IES300S	5

Company simulation game	IES300S01	5
Advanced strategic management - choose 2 out of 4	MHO309S	5
Strategic Management of competencies	MHO309S01	2,5
Corporate governance	MHO309S02	2,5
Advances in managing strategic and organizational change	MHO309S03	2,5
Advances in collaborative strategies	MHO309S04	2,5
Second Language (Spanish, Italian, German - French for double degree exchange students)	LDE ou LSP ou LIT301S	0
Préparation to TOEIC (750 points to target - mandatory for the diploma)	LUK 301 S	0
TOTAL COMMON COURSES		10
Applied marketing studies	MKT301S	5
Applied marketing studies	MKT301S01	5
Data analysis	MKT302S	5
Data analysis	MKT302S01	5
Communication and sales promotion	MKT303S	5
Communication and sales promotion	MKT303S01	5
Management of sales forces	MKT304S	5
Management of sales forces	MKT304S01	5
Logistics	MKT305S	5
Logistics	MKT305S01	5
International Negotiation	MKT306S	5
International Negotiation	MKT306S01	5
Distribution and merchandising	MKT307S	5
Distribution and merchandising	MKT307S01	5
Management of the purchasing function	MKT308S	5
Management of the purchasing function	MKT308S01	5
<i>1 module to choose out of 3 - opens with a minimum of 10 students</i>		
Design Marketing	MKT309S	5
Design Marketing	MKT09S01	5
Marketing of luxury products	MKT310S	5
Marketing of luxury products	MKT310S01	5
Tourism Marketing	MKT311S	5
Tourism Marketing	MKT311S01	5
TOTAL MAJOR		45
INTERNSHIP / WORK PLACEMENT		10
TOTAL YEAR		65
Prova finale		15
TOTAL YEAR		80

Al termine del percorso di studio bi-nazionale lo studente dovrà superare una prova finale, presentando un elaborato scritto sotto la supervisione di un docente dell'università di provenienza e di un docente dell'università partner.

L'elaborato finale potrà essere discusso presso l'università di provenienza ovvero presso l'università partner, secondo la scelta dello studente e in ogni caso secondo i regolamenti di ciascuna istituzione. Uno o più membri delle Università partner potranno

essere invitati a far parte della commissione giudicatrice. L'elaborato sarà redatto nella lingua della sede in cui si terrà la discussione (italiano o francese) o, in alternativa, in lingua inglese, come concordato di volta in volta.

La prova finale consentirà allo studente di ottenere i due diplomi di laurea rilasciati dall'Università degli Studi Roma Tre e dal Groupe École Supérieure de Commerce de Troyes (doppio titolo).

Le lingue ufficiali del percorso a doppio titolo sono: italiano e inglese

Modalità di accesso al Doppio Titolo

Le modalità di accesso al doppio titolo sono previste dal Bando 2016-17.

Requisiti per l'ammissione: i candidati devono: comprovare la conoscenza della lingua inglese non inferiore al livello B2; avere conseguito un minimo di 27 CFU nel I semestre; avere conseguito una media non inferiore a 26/30.

Per l'A.A. 2015-2016 sono ammessi a partecipare al programma di doppio titolo due studenti

Per informazioni: www.disa.uniroma3.it – mariafrancesca.renzi@uniroma3.it oppure info.disa@uniroma3.it

Durante il periodo di permanenza all'estero, gli studenti di Roma Tre ammessi al piano di studi hanno lo status di studenti Erasmus e possono usufruire della borsa Erasmus qualora non ne siano stati già assegnatari nello stesso ciclo di studi.

Art. 37

Regole per la scelta del percorso e la presentazione del Piano di Studio

Lo studente è tenuto alla presentazione del piano di studi. Entro il 15 marzo per gli studenti iscritti al primo anno e dal primo settembre al 30 novembre per gli studenti iscritti al secondo anno.

La presentazione di piani di studio individuali è ammessa, purché adeguatamente motivata da personali e specifiche esigenze formative. Il piano di studi individuale dovrà comunque essere coerente con gli obiettivi formativi e la struttura in termini di SSD del corso di laurea magistrale, e comunque nell'ambito dei percorsi offerti, rispetto ai quali il piano di studio individuale potrà proporre delle varianti. Al fine di proporre un piano di studi individuale, lo studente può presentare **entro i termini sopra indicati** alla Commissione didattica del corso di laurea una proposta completa, motivata negli obiettivi e nei fabbisogni formativi e/o professionali e con argomentazioni a supporto delle varianti proposte. La Commissione didattica del corso di laurea provvederà entro un mese dalla scadenza della presentazione del piano di studi individuale, a valutare l'adeguatezza dei piani individuali presentati, avvalendosi, qualora lo ritenga necessario, di un colloquio supplementare con lo studente proponente, volto a verificare le specifiche esigenze formative. Non sono ammesse presentazioni dei piani di studio al di fuori delle date previste.

Le modalità di presentazione verranno specificate sul sito di Dipartimento <http://disa.uniroma3.it/default.asp>.

Capo II L'accesso

Art. 38

Iscrizione alla laurea magistrale

Per accedere al Corso di Laurea Magistrale in Economia e management è necessario il seguente requisito: Laurea di primo livello o secondo l'ordinamento ante D.M. 509/99.

I termini per la presentazione della domanda di iscrizione saranno precisati nel bando rettorale.

Le informazioni sulle modalità di pre-iscrizione e iscrizione sono fornite dalla segreteria studenti consultabile all'indirizzo web: <http://host.uniroma3.it/uffici/segreteria/>.

Art. 39

Accesso e prove di verifica

Sono ammessi alla laurea magistrale in Economia e management tutti i candidati che presentano un titolo di laurea triennale o equivalente e che abbiano ottenuto una votazione alla laurea triennale non inferiore a 90/110 ovvero un voto medio degli esami non inferiore a 23/30.

Prova di accesso

Accedono senza prova gli studenti che hanno conseguito un numero minimo di 36 CFU nei seguenti SSD:

- almeno 6 CFU nel settore scientifico disciplinare SECS-P/08;
- almeno 6 CFU nel settore scientifico disciplinare SECS-P/07 e/o SECS-P/10;
- almeno 6 CFU nei settori scientifico disciplinari SECS-P/01 e/o SECS-P/02;
- almeno 6 CFU nei settori scientifico disciplinari SECS-S/01;
- almeno 6 CFU nei settori scientifico disciplinari SECS-S/06;
- almeno 6 CFU nei settori scientifico disciplinari IUS-01 e/o IUS-04 e/o IUS-09.

Gli studenti che non soddisfano il requisito legato ai SSD previsti per l'accesso dovranno acquisire corsi singoli presso l'Ateneo Roma Tre o altri Atenei. Tali corsi verranno assegnati in funzione delle specifiche carenze.

Il Corso di Laurea, valutati i curricula di studio dei candidati allegati alla domanda di pre-iscrizione, comunicherà gli ammessi senza ulteriori prove e gli ammessi con riserva.

Tutti gli studenti che hanno conseguito i 30 CFU sopracitati ma che hanno ottenuto un voto di laurea triennale inferiore a 90/110 (o presentano una media dei voti inferiore a 23/30), devono sostenere la prova di accesso scritta che servirà a valutare il possesso delle conoscenze di base necessarie a seguire il percorso formativo della laurea magistrale in Economia e Management.

Gli argomenti, la forma, le modalità di svolgimento, i tempi, la bibliografia di riferimento per la preparazione della prova e i criteri di valutazione, nonché il punteggio minimo di superamento della prova saranno resi noti sul sito:

<http://host.uniroma3.it/facolta/economia/economia.asp>?

Per gli studenti che non superano il test di accesso si sconsiglia l'iscrizione.

L'immatricolazione degli ammessi in base ai criteri di cui sopra sarà subordinata all'effettivo conseguimento della laurea.

Art. 40

Attività didattiche di recupero

Iscrizione a corsi singoli (http://portalestudente.uniroma3.it/index.php?p=corsi_singoli), con il superamento dei relativi esami.

Art. 41

Riconoscimento delle conoscenze extra universitarie

È previsto il riconoscimento di attività formative extra-universitarie fino ad un massimo di 3 CFU e secondo il proprio ordinamento di appartenenza.

Art. 42

Riconoscimento delle conoscenze linguistiche extra universitarie

Le conoscenze linguistiche acquisite presso enti esterni verranno, eventualmente, riconosciute sulla base della documentazione presentata e con riferimento agli standards comunemente riconosciuti presso le istituzioni accademiche dei paesi della lingua interessata.

Capo III

Opzioni e Passaggi da un corso di laurea all'altro all'interno del Dipartimento

Passaggio da altri dipartimenti

Trasferimenti

Secondi Titoli

Art. 43

Opzioni, Passaggi e crediti riconoscibili

Per i principi generali si rimanda all'art. 13 della Sezione I – Capo IV del presente regolamento.

Sono ammessi opzioni e passaggi al corso di laurea da corsi di laurea del Dipartimento o di altri Dipartimenti dell'Ateneo. I termini per la presentazione della domanda di passaggio saranno precisati nel bando rettorale.

Il riconoscimento di un totale di 42 CFU corrispondenti a n. 4 esami più l'idoneità di lingua inglese (Livello B2) della carriera precedente comporterà l'iscrizione al secondo anno del corso di laurea magistrale. Il riconoscimento di un numero di CFU inferiori a 42 comporterà l'iscrizione al primo anno di corso.

Anche in caso di passaggio lo studente è tenuto a rispettare i criteri di accesso previsti nell' art. 39 Sezione III - Capo II del presente regolamento. I requisiti devono essere posseduti all'atto della domanda.

Non sono accolte domande di passaggio da studenti iscritti fuori corso presso altri Dipartimenti dell'Ateneo.

Art. 44

Trasferimenti e crediti riconoscibili

Per i principi generali si rimanda all'art. 13 della Sezione I – Capo IV del presente regolamento.

Sono ammessi trasferimenti da altri Atenei. I termini per la presentazione della domanda di trasferimento saranno precisati nel bando rettorale.

Il riconoscimento di un totale di 42 CFU corrispondenti a n. 4 esami più l'idoneità di lingua inglese (Livello B2) della carriera precedente comporterà l'iscrizione al secondo anno del corso di laurea magistrale. Il riconoscimento di un numero di CFU inferiori a 42 comporterà l'iscrizione al primo anno di corso.

Anche in caso di trasferimento lo studente è tenuto a rispettare i criteri di accesso previsti nell' art. 39 Sezione III - Capo II del presente regolamento. I requisiti devono essere posseduti all'atto della domanda.

Non sono accolte domande di trasferimento da altri Atenei da studenti iscritti fuori corso.

Non sono accolte domande di trasferimento da altri Atenei da studenti iscritti a corsi di laurea quadriennale (vecchio ordinamento).

Art. 45

Iscrizione al corso come secondo titolo / abbreviazione di corso

Per i principi generali si rimanda all'art. 13 della Sezione I – Capo IV del presente regolamento.

Il riconoscimento di un totale di 42 CFU corrispondenti a n. 4 esami più l'idoneità di lingua inglese (Livello B2) della carriera precedente comporterà l'iscrizione al secondo anno del corso di laurea magistrale. Il riconoscimento di un numero di CFU inferiori a 42 comporterà l'iscrizione al primo anno di corso.

Anche in caso di iscrizione come secondo titolo lo studente è tenuto a rispettare i criteri di accesso previsti nell' art. 39 Sezione III

- Capo II del presente regolamento.

Capo IV
La didattica

Art. 46
Tutorato

Il Corso di Laurea Magistrale prevede di dotarsi di varie forme di orientamento e tutorato degli studenti, in stretta collaborazione con il Dipartimento e l'Ateneo. Il corso di laurea prevede in particolare:

- e) un servizio di sportello di orientamento preliminare rivolto agli studenti e svolto da studenti seniores (di laurea magistrale o di dottorato) sull'offerta formativa di LM del Dipartimento e sulle modalità di accesso;
- f) un servizio di tutorato permanente da parte di docenti della LM (designati dall'organo competente) per informare e orientare gli studenti nella scelta della LM, nella scelta del percorso e nella scelta degli insegnamenti nell'ambito del percorso, in coerenza con il curriculum universitario pregresso, le attitudini personali e gli specifici obiettivi e fabbisogni formativi e professionali;
- g) la costituzione di commissioni per indirizzare la scelta di insegnamenti da sostenere in università estere nell'ambito del programma Erasmus;
- h) sulla base delle elaborazioni statistiche fornite dal GLOA (Gruppo di Lavoro per l'Orientamento di Ateneo) e dall'Ufficio statistico di Ateneo, il monitoraggio del fenomeno della dispersione, con l'attivazione di forme di sostegno per gli studenti (forme di studio assistito, aumento delle ore di esercitazione, ecc.).

Art. 47

Tipologia, assegnazione e sostenimento della prova finale (tesi)

Per la parte inerente la tipologia di prova finale, l'assegnazione tesi, la presentazione della domanda di prova finale e la consegna tesi si rimanda all' art. 18 Capo V del presente regolamento. Le relative specifiche sono pubblicate sul sito della Scuola di Economia e Studi Aziendali <http://host.uniroma3.it/facolta/economia/economia.asp?contenuto=tesi> .

Art. 48

Voto di laurea magistrale

Fermo restando che il voto deve essere espresso in cento decimi, la Commissione di esame potrà adeguare la media delle votazioni riportate dal candidato nel curriculum formativo in base alla qualità della tesi e della discussione ed anche apprezzando la qualità del percorso di studi.

Si rimanda all' art. 18 Capo V del presente regolamento. Le relative specifiche sono pubblicate sul sito della Scuola di Economia e Studi Aziendali <http://host.uniroma3.it/facolta/economia/economia.asp?contenuto=tesi> .

Capo V
Norme Transitorie

Art. 49

Criteri e modalità che regolano il passaggio dai precedenti ordinamenti didattici.

Si rimanda al Regolamento didattico di Dipartimento, Sezione I, art. 13, per la parte inerente ai passaggi dai precedenti ordinamenti didattici.

Finanza e Impresa - interclasse
Classe LM – 16 Finanza - Classe LM – 77 Scienze economico aziendali

Capo I
Corso di Studio

Art. 34

Obiettivi formativi, risultati d'apprendimento attesi e sbocchi professionali

1. Obiettivi formativi

Obiettivi qualificanti delle classi

I laureati nei corsi di Laurea Magistrale della classe **LM-16 - Finanza** devono:

- possedere una solida conoscenza delle metodologie e degli strumenti matematico-statistici, dell'economia politica e dell'economia aziendale;
- sviluppare con particolare profondità la capacità di applicare tali metodi e strumenti al campo della finanza, cioè all'analisi degli scenari macrofinanziari, ai modelli decisionali caratteristici dei mercati finanziari e ai processi gestionali tipici delle diverse categorie di intermediari finanziari;
- sviluppare una forte integrazione delle tre principali aree disciplinari, anche in una dimensione internazionale, valorizzando la conoscenza giuridica, informatica e un'approfondita formazione interdisciplinare;
- essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

Sbocchi occupazionali e attività professionali previsti dai corsi di laurea sono: nelle organizzazioni ed aziende del sistema finanziario e assicurativo, con posizioni di elevato livello manageriale; attività professionali nelle libere professioni dell'area finanziaria; nell'analisi e nella gestione finanziaria, con posizioni specialistiche; nei mercati finanziari con posizioni di operatore.

Ai fini indicati il corso di Laurea Magistrale della classe:

- assicura la padronanza di ciascuno degli ambiti disciplinari della scienza economica, di quella aziendale e della matematica statistica, nonché del diritto e dell'informatica;
- può prevedere tirocini formativi in attività finanziarie presso aziende ed organizzazioni economiche, istituzioni pubbliche e private, nazionale e internazionali.

I laureati nei corsi di Laurea Magistrale della classe **LM-77 - Scienze economico-aziendali** devono:

- possedere un'approfondita conoscenza in ambito economico-aziendale, matematico-statistico e giuridico, ottenuta attraverso la combinazione di discipline e di modalità di apprendimento e acquisizione di capacità che permettono loro di affrontare le problematiche aziendali nell'ottica integrata propria delle direzioni aziendali e della programmazione e gestione del cambiamento;
- acquisire le approfondite conoscenze sopra richiamate anche tramite l'uso delle logiche e delle tecniche della formalizzazione quantitativa e della prospettiva internazionale e interculturale;
- acquisire le metodologie, il sapere e le abilità necessarie a ricoprire posizioni di responsabilità nell'amministrazione e nel governo delle aziende, nonché a svolgere le libere professioni dell'area economica;
- essere in grado di utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

Sbocchi occupazionali previsti dai corsi di laurea sono: come imprenditori e manager nelle aziende e istituzioni dei settori industriali e di servizi, di natura pubblica e privata; come liberi professionisti (nelle professioni dell'area economica); nelle attività professionali come esperti di responsabilità elevata e consulenti, in particolare modo nelle funzioni di amministrazione, gestione, organizzazione aziendale, del lavoro e della produzione, marketing, finanza, pianificazione e controllo di gestione, auditing e revisione, progettazione e gestione delle reti intra e inter-organizzative.

Ai fini indicati il corso di Laurea Magistrale della classe:

- può prevedere tirocini formativi presso aziende ed organizzazioni economiche, istituzioni pubbliche e private, nazionali, internazionali e sovranazionali.

Obiettivi formativi specifici del corso di laurea

Il Corso di Laurea Magistrale in "Finanza e impresa" si fonda sul Corso di Laurea Magistrale in Finanza istituito dalla Facoltà di Economia nell'Anno Accademico 2001/2002, innovandolo. È una Laurea Magistrale interclasse (appartiene alle classi di laurea: LM-16 Finanza e LM-77 Scienze economico-aziendali) così da rispondere fin dall'inizio alle esigenze multidisciplinari della finanza, ed è l'unico Corso di Laurea interclasse della Scuola formata dal Dipartimento di Studi aziendali e dal Dipartimento di Economia. Il Corso di Laurea è di taglio prevalentemente aziendale e quantitativo, pur lasciando spazio agli aspetti economici e con un percorso riservato alla formazione di una figura professionale di giurista esperto in problemi di finanza.

Il Corso di Laurea Magistrale in "Finanza e impresa" si propone di formare laureati con solide e avanzate competenze nei principali ambiti della finanza. In particolare il corso ha l'obiettivo di sviluppare conoscenze avanzate e capacità applicative sugli strumenti teorici, metodologici e operativi necessari a supportare adeguatamente:

- il *decision making* manageriale in ambito finanziario delle imprese industriali e di servizi, sia grandi che di medio-piccola dimensione, sia in ruoli manageriali interni che in ruoli esterni di analista/consulente finanziario;
- il management delle diverse tipologie di intermediari del sistema finanziario e assicurativo, sia nelle aree della gestione tipica che, più in generale, nelle decisioni di governo e strategiche nell'ambito del settore dei servizi finanziari del contesto internazionale (europeo in particolare);
- l'analisi, la valutazione e la regolamentazione dei mercati finanziari nel quadro delle regole istituzionali e di vigilanza che presiedono al funzionamento dei sistemi economici moderni.

Il corso, in coerenza con le evoluzioni più recenti in ambito internazionale della teoria, della pratica operativa e del contesto economico-normativo di riferimento, fornirà i fondamenti teorici e gli strumenti per assumere decisioni e operare - a livelli di responsabilità - nelle seguenti macro-aree:

- a. analisi e regolamentazione dei mercati finanziari;
- b. analisi e valutazione finanziaria delle imprese;
- c. *corporate and investment banking*;
- d. *corporate finance*;
- e. *corporate governance* e finanza strategica delle imprese;
- f. economia e gestione delle banche;
- g. *financial management*;
- h. *investment management*;
- i. *risk management* finanziario e assicurativo;
- j. strategie competitive e valore delle banche;
- k. valutazione degli strumenti (base e derivati) e dei portafogli finanziari e immobiliari;
- l. valutazione dei contratti assicurativi e previdenziali.

In coerenza con gli obiettivi formativi e i risultati di apprendimento attesi, il corso di laurea:

- fornisce una solida e rigorosa preparazione avanzata, prevalentemente di taglio aziendale e quantitativo, non trascurando gli aspetti economici e giuridici;
- prevede la scelta, da parte dello studente, coerentemente con le sue attitudini e le sue preferenze scientifico-culturali, tra più insegnamenti, di due esami orientati ad approfondire specifici aspetti in ambito finanziario. L'obiettivo è quello di orientare lo studente nella scelta dei passaggi successivi - accesso al mondo del lavoro o a livelli successivi di formazione - e di sviluppare un approccio professionale alle problematiche finanziarie nello specifico ambito di specializzazione prescelto, attraverso elementi di apprendimento avanzato e specialistico sugli strumenti concettuali e di metodo che lo caratterizzano.

2. Risultati d'apprendimento attesi

Con riferimento ai **5 descrittori europei** del titolo di studio, il titolo finale di laurea magistrale sarà conferito a studenti che dimostrino le conoscenze e capacità di seguito dettagliate:

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

I laureati magistrali in "Finanza e impresa" dovranno avere una solida e rigorosa conoscenza, ulteriore rispetto ai trienni frequentati, delle discipline aziendali, economiche, giuridiche e matematico-statistiche applicate, a seconda dei percorsi seguiti, alla finanza d'impresa, alla gestione delle banche e degli intermediari finanziari, alla finanza dei mercati, delle assicurazioni e dei fondi pensione. L'approccio interdisciplinare dovrà consentire agli studenti di giungere a sviluppare idee originali nell'affrontare i temi tipici del percorso scelto, attraverso una comprensione sistematica e critica delle situazioni proprie del reale mondo finanziario.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

I laureati magistrali in "Finanza e impresa" dovranno essere capaci di applicare le proprie conoscenze per la soluzione di problemi tipici, a seconda dei percorsi scelti, della finanza d'impresa, della gestione delle banche e degli intermediari, della finanza dei mercati, delle assicurazioni e dei fondi pensione. Essi dovranno essere in grado di leggere le situazioni da diverse prospettive disciplinari, in modo da saperle affrontare in modo creativo e quindi giungere a soluzioni innovative. L'utilizzo flessibile delle conoscenze è infatti proprio di contesti fortemente mutevoli quali quelli che caratterizzano il problem solving nel settore dei servizi finanziari e nelle scelte finanziarie d'impresa, le innovazioni di prodotto, di processo e regolamentari del mondo finanziario attuale e prospettico.

Per raggiungere questo obiettivo gli insegnamenti del corso di laurea combinano opportunamente la strumentazione logica, i metodi e gli strumenti dei diversi linguaggi (in particolare quelli aziendali e quelli matematico-statistici), applicandoli a scenari, situazioni problematiche e contesti decisionali differenziati, attraverso un esteso ricorso a metodi didattici attivi.

Autonomia di giudizio (making judgements)

I laureati magistrali in "Finanza e impresa" dovranno avere capacità di integrare le diverse conoscenze acquisite a fronte di situazioni complesse ed incerte, tipiche del mondo finanziario odierno. Analizzare e gestire la complessità e l'incertezza, in campo finanziario, significa saper valutare criticamente le conoscenze acquisite circa i metodi e gli strumenti, comprendendo quali applicare in situazioni nuove e/o caratterizzate da ambiguità, sapendosi muovere in presenza di informazione limitata, manifestando sensibilità per i profili etici e di responsabilità sociale e quindi evitando di chiudersi in un arido tecnicismo, sapendo esercitare spirito critico rispetto alle conoscenze tradizionali e quindi realizzando una visione matura ed indipendente delle realtà fronteggiate.

Per raggiungere questo obiettivo si è cercato di operare sia a livello di struttura del corso di studio, attraverso il mix degli ambiti scientifico-disciplinari e degli approcci e linguaggi presenti nel corso di laurea in generale, ed in ciascun percorso in cui esso si articola, sia attraverso un'equilibrata presenza di componenti teoriche, empiriche e pratiche nell'ambito dei singoli corsi.

Abilità comunicative (communication skills)

I laureati magistrali in "Finanza e impresa" dovranno avere capacità di comunicare le conclusioni del proprio processo di apprendimento, e di analisi e diagnosi dei problemi, in modo chiaro e non ambiguo, con un linguaggio che sia compreso sia da specialisti sia da non specialisti. Ciò appare particolarmente importante in ambito finanziario, dove lo sviluppo di linguaggi specialistici non deve ostacolare la comprensione piena dei fenomeni, il dialogo e la collaborazione tra imprese, intermediari, pubblico in senso lato, autorità di vigilanza e regolamentazione. Per raggiungere questo obiettivo si ricorre, nei diversi insegnamenti, a materiali didattici di provenienza accademica e non, a metodi didattici attivi che facilitino il confronto delle prospettive utilizzabili e il confronto tra gli studenti e tra gli studenti, i docenti e testimoni provenienti dal mondo finanziario, il ricorso a progetti di ricerca nell'ambito dei corsi, a momenti complementari di valutazione in forma scritta e in forma orale.

Capacità di apprendimento (learning skills)

I laureati magistrali in "Finanza e impresa" dovranno avere capacità di apprendere e di mettere in pratica l'apprendimento attraverso logiche tipiche del c.d. action learning – tipica modalità seguita nell'educazione degli adulti. Ciò è fondamentale per consentire loro di sviluppare capacità di studio e test delle conoscenze, competenze ed abilità acquisite, che li accompagnerà nel percorso di apprendimento continuo che caratterizza in modo particolare il mondo finanziario. Ciò è ottenuto, nel corso di laurea, attraverso quanto ricordato nei 4 punti precedenti, ed in particolare mediante il ricorso a modalità di intenso coinvolgimento degli studenti (metodi didattici e di valutazione dell'apprendimento).

3. Sbocchi professionali

I laureati della Laurea Magistrale in “Finanza e impresa” potranno utilmente collocarsi, in posizioni manageriali e/o di elevata responsabilità, nei seguenti ambiti lavorativi:

- direzione e reti distributive di banche, imprese di assicurazione e intermediari finanziari in genere;
- direzione Finanza delle imprese industriali e di servizi e ruoli imprenditoriali/direzionali di imprese di diversa dimensione;
- operatori dei mercati finanziari, *traders* e *risk managers*;
- società di analisi finanziaria e di *investment/asset management*, di consulenza finanziaria, fondi di investimento, fondi pensione;
- società di *venture capital* e di *corporate restructuring*;
- autorità di vigilanza e di regolamentazione dei mercati e degli operatori del sistema finanziario e assicurativo;
- area finanza nel settore pubblico e nelle organizzazioni non-profit incluse banche centrali, governi e amministrazioni locali, organismi internazionali;
- altre organizzazioni, studi professionali e legali, enti di ricerca, ecc. in ruoli che richiedono competenze di finanza o che interfacciano le imprese e le organizzazioni del sistema finanziario o la direzione Finanza delle imprese industriali e di servizi.

I laureati potranno anche accedere a livelli superiori di formazione post lauream orientata alla ricerca (dottorati) o alla specializzazione professionale (master) nell'area Finanza in ambito sia italiano che internazionale.

In riferimento alla collocazione degli sbocchi professionali indicati all'interno della Classificazione delle Professioni dell'Istat così come richiesto dalla norma, non può non evidenziarsi la difficoltà di un riferimento puntuale e completo, dal momento che la seconda delle due dimensioni su cui si basa la classificazione Istat, rispettivamente campo delle competenze (*skill specialization*) e livello delle competenze (*skill level*), è approssimata sostanzialmente dal titolo di istruzione formale richiesto per lo svolgimento della professione e i livelli di istruzione utilizzati nella classificazione (che è del 2001) non sono aggiornati ai due livelli di laurea dell'attuale riforma (laurea triennale e laurea magistrale). Di conseguenza, la classificazione Istat non consente la definizione mirata dei profili professionali e la corrispondenza degli sbocchi professionali del corso di laurea non può che essere definita in via approssimativa, come di seguito indicata, con l'avvertenza che, per le professioni nel cui ambito solo alcuni profili sono riservati al personale di livello universitario, il riferimento è limitato a questi profili. Per tale ragione, la sotto indicata classificazione deve essere integrata con la lettura degli ambiti lavorativi in precedenza elencati per una corretta e completa visione degli sbocchi professionali della Laurea Magistrale in “Finanza e impresa”.

Il corso prepara alle professioni di:

1.2.1.7.0 - Imprenditori e amministratori di grandi banche, assicurazioni, agenzie immobiliari, di intermediazione finanziaria

1.3.1.7.0 - Imprenditori e responsabili di piccoli istituti di credito e di intermediazione finanziaria, assicurativa e immobiliare

2.5.1.2.0 - Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private

2.5.1.4.3 - Specialisti in attività finanziarie

2.5.1.5.4 - Analisti di mercato

2.5.3.1.2 - Specialisti dell'economia aziendale

Art. 35

Attività formative

Struttura e articolazione in percorsi

La struttura e i contenuti del progetto formativo sono coerenti con gli obiettivi.

L'offerta formativa ordinaria è costituita da un unico percorso, che si caratterizza in indirizzi a seconda della scelta dello studente di due esami tra più insegnamenti.

È previsto, inoltre, un percorso di studi di natura multidisciplinare, riservato e abbreviato, denominato ‘Diritto e Finanza’.

I due percorsi non si differenziano per ambito, come consentito dalla nota attuativa ministeriale del 20/01/2010 e successiva nota attuativa del 25/02/2010:

Articolazione percorso ‘Unico’

I anno				
n.	Insegnamento	SSD	CFU	TAF
1	Politica monetaria e mercati finanziari	(SECS-P/02)	9	B
2	Finanza pubblica	(SECS-P/03)	9	B(6cfu) + C(3cfu)
3	Finanza computazionale	(SECS-S/06)	9	B
4	Diritto delle banche e delle assicurazioni	(IUS/05)	9	B
5	Metodi statistici per la finanza	(SECS-S/01)	9	B
6	Principi contabili e informativa finanziaria	(SECS-P/07)	9	B
7	Business English (idoneità) / Lingua inglese (idoneità)	/	6	F
Totale CFU primo anno			60	

II anno

n.	Insegnamento	SSD	CFU	TAF
8	Corporate & Investment Banking	(SECS-P/11)	9	B
9	Risk management in banking (in lingua inglese)	(SECS-P/11)	9	B
10	Valutazione finanziaria e gestione del rischio	(SECS-S/06)	9	B
11	Advanced corporate finance	(SECS-P/09)	9	C
	o Bank management	(SECS-P/11)		
	o Economia delle imprese di assicurazione e della previdenza	(SECS-P/11)		
	o Economia politica della previdenza (mutuato da Giurisprudenza)	(SECS-P/01)		
	o Finanza dell'assicurazione e dei fondi pensione	(SECS-S/06)		
	o Finanza matematica	(SECS-S/06)		
	o Finanza quantitativa e derivati	(SECS-S/06)		
	o Risk and accounting	(SECS-P/07)		
	o Storia della finanza	(SECS-P/12)		
	o Strategie competitive nei servizi finanziari	(SECS-P/11)		
	12	Insegnamento a scelta libera		
	Prova finale	/	15	E
Totale CFU secondo anno			60	

Totale cfu 120

Per l'esame a scelta libera si consiglia di scegliere uno tra le seguenti attività didattiche:

Advanced Corporate Finance	SECS-P/09	
Bank Management	SECS-P/11	
Diritto dell'economia e della previdenza eliminato	IUS/12	(mutuato da Giurisprudenza)
Economia delle imprese di assicurazione e della previdenza	SECS-P/11	
Economia politica della previdenza	SECS-P/01	(mutuato da Giurisprudenza)
Finanza dell'assicurazione e dei fondi pensione	SECS-S/06	
Finanza matematica	SECS-S/06	
Finanza quantitativa e derivati	SECS-S/06	
Risk and Accounting	SECS-P/07	
Storia della finanza	SECS-P/12	
Strategie competitive nei servizi finanziari	SECS-P/11	

Articolazione percorso 'Diritto e Finanza' (riservato agli studenti laureati in Giurisprudenza - percorso 'Diritto e Finanza')

Il percorso di studi "Diritto e Finanza" risulta dal coordinamento dell'offerta didattica del Dipartimento di Giurisprudenza e del Dipartimento di Studi aziendali. Lo studente che abbia già conseguito la Laurea Magistrale in Giurisprudenza a ciclo unico (LMG/01) con esami prestabiliti, può conseguire una seconda Laurea Magistrale in Finanza e impresa (LM16 o LM-77) con questo percorso riservato e abbreviato.

Il succedersi della Laurea Magistrale in Giurisprudenza (percorso di studi "Diritto e Finanza") e della Laurea Magistrale in Finanza e impresa (percorso di studi "Diritto e Finanza") è culturalmente concepito come un unicum.

La natura multidisciplinare del percorso di studi "Diritto e Finanza" è del tutto evidente e siffatto percorso può avviare la costruzione di nuove figure professionali, con competenze di Law and Finance, che appaiono particolarmente all'attenzione del mondo del lavoro.

Il percorso di studi "Diritto e Finanza" permette allo studente di conseguire due lauree magistrali sostenendo complessivamente 37 esami vincolati, 3 idoneità, 2 tesi magistrali e si realizza in due fasi consecutive:

- la prima fase consiste nel conseguimento della Laurea Magistrale in Giurisprudenza sostenendo gli esami previsti nel percorso di studi "Diritto e Finanza" (31 insegnamenti vincolati, 3 idoneità, 1 tesi magistrale);
- la seconda fase, offerta dalla Laurea Magistrale in Finanza e impresa è costituita da ulteriori 6 esami obbligatori e 1 tesi magistrale.

L'immatricolazione alla Laurea Magistrale in Finanza e impresa, percorso di studi "Diritto e Finanza", è riservata ai soli laureati in Giurisprudenza con piano di studi rispondente alla prima fase. Coloro che dopo aver concluso la prima fase si iscrivono alla seconda sono in grado, in virtù dell'abbreviazione dei corsi consentita dalla disciplina vigente (nonché dalla possibilità di anticipare alla prima fase esami della seconda fase), di ottenere la seconda Laurea Magistrale, in Finanza e impresa, in un arco temporale circoscritto ad un solo ulteriore anno accademico.

Sinteticamente, le due fasi di studio possono essere definite come “percorso formativo 5+1”; in altri termini, in sei anni accademici coordinati fra loro lo studente che sceglie il percorso di studi “Diritto e Finanza” consegue due lauree magistrali: in Giurisprudenza (5 anni) e in Finanza e impresa (+1 anno).

I anno attività didattiche convalidate				
n.	Insegnamento	SSD	CFU	TAF
1	Economia monetaria o Politica monetaria e mercati finanziari	(SECS-P/01) o (SECS-P/02)	9	B
2	Scienza delle finanze	(SECS-P/03)	9	B(6cfu) + C(3cfu)
3	Statistica	(SECS-S/01)	9	B
4	Diritto dei mercati finanziari	(IUS/05)	9	B
5	Diritto commerciale - corso avanzato	(IUS/04)	9	D
6	Idoneità di lingua (Lingua sostenuta nella carriera di Giurisprudenza (ciclo unico))	/	6	F
Totale CFU primo anno			51	

II anno				
n.	Insegnamento	SSD	CFU	TAF
7	Matematica finanziaria	(SECS-S/06)	9	B
8	Economia degli intermediari finanziari	(SECS-P/11)	9	B
9	Corporate & Investment Banking	(SECS-P/11)	9	B
10	Principi contabili e informativa finanziaria o Risk and Accounting	(SECS-P/07)	9	B
11	Teoria del portafoglio e dei contratti derivati o Valutazione finanziaria e gestione del rischio	(SECS-S/06)	9	B
12	Teoria del portafoglio e dei contratti derivati o Valutazione finanziaria e gestione del rischio o Principi contabili e informativa finanziaria o Risk and Accounting o Bank management o Risk management in banking (in lingua inglese)	(SECS-S/06) o (SECS-S/06) o (SECS-P/07) o (SECS-P/07) o (SECS-P/11) o (SECS-P/11)	9	C
	Prova finale	/	15	E
Totale CFU secondo anno			69	

Totale cfu 120

Si sottolineano i vantaggi dell'appartenenza del Corso di Laurea Magistrale a due classi distinte.

La scelta è stata fatta perché si è ritenuto che per formare le competenze considerate irrinunciabili alla luce delle evoluzioni dell'attuale scenario finanziario internazionale, sia necessario costruire un quadro culturale ampio e multidisciplinare, che associ i diversi linguaggi della finanza (aziendale, quantitativo, economico, giuridico), ma soprattutto sviluppi con il massimo rigore sia la logica e le tecniche del *decision-making* aziendale sia l'approccio e la strumentazione quantitativa, ritenuti entrambi indispensabili per l'individuazione, l'analisi e la soluzione dei problemi in ambito finanziario.

Questa scelta produce indubbi vantaggi per i laureati della Laurea Magistrale sul mercato del lavoro, consentendo l'inserimento lavorativo sia in diversi tipi di imprese (finanziarie e non) sia in istituzioni pubbliche e di regolamentazione, sia in diversi ruoli professionali, che siano o di diretta assunzione di decisioni a diversi livelli (ruoli manageriali e/o imprenditoriali) o, alternativamente, di supporto/istruttoria dei processi decisionali (ruoli di analisti e consulenti). Questo aspetto assume, inoltre, maggiore rilevanza se si inquadra nell'ambito del mercato universitario romano e nazionale. Il progetto delineato, che consente allo studente di scegliere la classe di laurea a parità di Laurea Magistrale,

presenta infatti una identità specifica e originale rispetto all'offerta formativa attuale nell'area finanza delle altre università romane e italiane, in ciò rappresentando un'opportunità importante per gli studenti del bacino di attuale e futura attrazione del dipartimento.

Altre attività formative (DM 270/2004 art.10 comma 5, c/d)

Lingua

Gli studenti devono sostenere una prova di idoneità in Business English o una prova di idoneità nella lingua inglese, del valore di 6 CFU, a conclusione di un corso di lingua seguito presso il CLA (Centro Linguistico di Ateneo), il livello minimo richiesto è di B2.

Il Centro Linguistico di Ateneo svolge le proprie attività didattiche in autonomia dai Dipartimenti, in modo omogeneo per tutto l'Ateneo e garantisce la docenza sufficiente per il raggiungimento di un livello di competenze in linea con il quadro di riferimento europeo.

Art. 36

Regole per la scelta del percorso e la presentazione del Piano di Studio

Lo studente è tenuto alla presentazione del piano di studi. Entro il 15 marzo per gli studenti iscritti al primo anno e dal primo settembre al 30 novembre per gli studenti iscritti al secondo anno.

La presentazione di piani di studio individuali è ammessa, purché adeguatamente motivata da personali e specifiche esigenze formative. Il piano di studi individuale dovrà comunque essere coerente con gli obiettivi formativi e la struttura in termini di SSD del corso di laurea magistrale, e comunque nell'ambito dei percorsi offerti, rispetto ai quali il piano di studio individuale potrà proporre delle varianti. Al fine di proporre un piano di studi individuale, lo studente può presentare **entro i termini sopra indicati** alla Commissione didattica del corso di laurea una proposta completa, motivata negli obiettivi e nei fabbisogni formativi e/o professionali e con argomentazioni a supporto delle varianti proposte. La Commissione didattica del corso di laurea provvederà entro un mese dalla scadenza della presentazione del piano di studi individuale, a valutare l'adeguatezza dei piani individuali presentati, avvalendosi, qualora lo ritenga necessario, di un colloquio supplementare con lo studente proponente, volto a verificare le specifiche esigenze formative. Non sono ammesse presentazioni dei piani di studio al di fuori delle date previste.

Le modalità di presentazione verranno specificate sul sito di Dipartimento <http://disa.uniroma3.it/default.asp>.

Capo II

L'accesso

Art. 37

Iscrizione alla laurea magistrale

Per accedere al Corso di Laurea Magistrale in 'Finanza e impresa' è necessario il seguente requisito: titolo di laurea triennale o equivalente.

I termini per la presentazione della domanda di preiscrizione e di iscrizione saranno precisati nel bando rettorale.

Le informazioni sulle modalità di iscrizione sono fornite dalla segreteria studenti consultabile all'indirizzo web:

<http://host.uniroma3.it/uffici/segreteria/>.

Al momento dell'iscrizione lo studente deve indicare la classe di laurea magistrale prescelta (LM-16 oppure LM-77). Tale scelta può essere variata all'inizio di ogni a.a..

Art. 38

Accesso e prove di verifica

Sono ammessi direttamente all'immatricolazione alla LM gli studenti che nella loro carriera universitaria precedente abbiano sostenuto gli esami (per almeno 6 cfu) dei seguenti insegnamenti (o nomi assimilabili): Economia degli intermediari finanziari (SECS-P/11), Matematica finanziaria (SECS-S/06) e almeno uno tra Diritto Commerciale (IUS/04) e Finanza aziendale (SECS-P/09).

I candidati per cui tale condizione non risulti rispettata, in coerenza con le indicazioni normative del D.M. sulle Lauree Magistrali, sono tenuti a sostenere una prova volta a verificare il possesso delle conoscenze di base relative a ciascuno degli insegnamenti mancanti a soddisfare il requisito d'accesso.

In alternativa alla prova, o in conseguenza del non superamento della prova, lo studente potrà sostenere gli esami corrispondenti con l'iscrizione ai relativi corsi singoli secondo le modalità previste dall'Ateneo http://portalestudente.uniroma3.it/index.php?p=corsi_singoli

Gli argomenti, la forma, le modalità di svolgimento, i tempi, la bibliografia di riferimento per la preparazione della prova e i criteri di valutazione, nonché il punteggio minimo di superamento della prova saranno definiti dalla Commissione didattica del corso di laurea e resi pubblici entro il 31 luglio di ogni anno nel corrispondente bando rettorale annuale. L'esito della prova di accesso sarà reso noto con apposita comunicazione, contenente l'elenco dei candidati che hanno superato la prova di accesso, ossia che hanno conseguito un punteggio superiore al punteggio minimo di superamento.

Art. 39

Attività didattiche di recupero

Iscrizione a corsi singoli http://portalestudente.uniroma3.it/index.php?p=corsi_singoli, con il superamento dei relativi esami.

Art. 40

Riconoscimento delle conoscenze extra universitarie

Non è previsto il riconoscimento di CFU per attività formative extra-universitarie, fatta eccezione per i tirocini/stage e per l'acquisizione di conoscenze linguistiche

Art. 41

Riconoscimento delle conoscenze linguistiche extra universitarie

Le conoscenze linguistiche acquisite presso enti esterni verranno riconosciute sulla base della documentazione presentata e con riferimento agli standard comunemente riconosciuti presso le istituzioni accademiche dei paesi della lingua interessata.

Capo III
Opzioni e Passaggi da un corso di laurea all'altro all'interno del Dipartimento
Passaggio da altri dipartimenti
Trasferimenti
Secondi Titoli

Art. 42

Opzioni, Passaggi e crediti riconoscibili

Per i principi generali si rimanda all'art. 13 della Sezione I – Capo IV del presente regolamento.

Sono ammessi opzioni e passaggi al corso di laurea da corsi di laurea del Dipartimento o di altri Dipartimenti dell'Ateneo. I termini per la presentazione della domanda di passaggio saranno precisati nel bando rettorale.

Il riconoscimento di un totale di 42 CFU corrispondenti a n. 4 esami più l'idoneità di lingua inglese (Livello B2) della carriera precedente comporterà l'iscrizione al secondo anno del corso di laurea magistrale. Il riconoscimento di un numero di CFU inferiori a 42 comporterà l'iscrizione al primo anno di corso.

Anche in caso di passaggio lo studente è tenuto a rispettare i criteri di accesso previsti nell' art. 38 Sezione III - Capo II del presente regolamento. I requisiti devono essere posseduti all'atto della domanda.

Non sono accolte domande di passaggio da studenti iscritti fuori corso presso altri Dipartimenti dell'Ateneo.

Art. 43

Trasferimenti e crediti riconoscibili

Per i principi generali si rimanda all'art. 13 della Sezione I – Capo IV del presente regolamento.

Sono ammessi trasferimenti da altri Atenei. I termini per la presentazione della domanda di trasferimento saranno precisati nel bando rettorale.

Il riconoscimento di un totale di 42 CFU corrispondenti a n. 4 esami più l'idoneità di lingua inglese (Livello B2) della carriera precedente comporterà l'iscrizione al secondo anno del corso di laurea magistrale. Il riconoscimento di un numero di CFU inferiori a 42 comporterà l'iscrizione al primo anno di corso.

Anche in caso di trasferimento lo studente è tenuto a rispettare i criteri di accesso previsti nell' art. 38 Sezione III - Capo II del presente regolamento. I requisiti devono essere posseduti all'atto della domanda.

Non sono accolte domande di trasferimento da altri Atenei da studenti iscritti fuori corso.

Non sono accolte domande di trasferimento da altri Atenei da studenti iscritti a corsi di laurea quadriennale (vecchio ordinamento).

Art. 44

Iscrizione al corso come secondo titolo / abbreviazione di corso

Per i principi generali si rimanda all'art. 13 della Sezione I – Capo IV del presente regolamento.

Il riconoscimento di un totale di 42 CFU corrispondenti a n. 4 esami più l'idoneità di lingua inglese (Livello B2) della carriera precedente comporterà l'iscrizione al secondo anno del corso di laurea magistrale. Il riconoscimento di un numero di CFU inferiori a 42 comporterà l'iscrizione al primo anno di corso.

Anche in caso di iscrizione come secondo titolo lo studente è tenuto a rispettare i criteri di accesso previsti nell' art. 38 Sezione III - Capo II del presente regolamento.

Capo IV
La didattica

Art. 45

Tutorato

Il Corso di Laurea Magistrale prevede di dotarsi di varie forme di orientamento e tutorato degli studenti, in stretta collaborazione con il Dipartimento e l'Ateneo. Il corso di laurea prevede in particolare:

- a) un servizio di sportello di orientamento preliminare rivolto agli studenti e svolto da studenti seniores (di laurea magistrale o di dottorato) sull'offerta formativa di LM del Dipartimento e sulle modalità di accesso;
- b) un servizio di tutorato permanente da parte di docenti della LM (designati dall'organo competente) per informare e orientare gli studenti nella scelta della LM, nella scelta del percorso e nella scelta degli insegnamenti nell'ambito del percorso, in coerenza con il curriculum universitario pregresso, le attitudini personali e gli specifici obiettivi e fabbisogni formativi e professionali;
- c) la costituzione di commissioni per indirizzare la scelta di insegnamenti da sostenere in università estere nell'ambito del programma Erasmus;
- d) sulla base delle elaborazioni statistiche fornite dal GIOA (Gruppo di Lavoro per l'Orientamento di Ateneo) e dall'Ufficio statistico di Ateneo, il monitoraggio del fenomeno della dispersione, con l'attivazione di forme di sostegno per gli studenti (forme di studio assistito, aumento delle ore di esercitazione, ecc.).

Art. 46

Tipologia, assegnazione e sostenimento della prova finale (tesi)

Per la parte inerente la tipologia di prova finale, l'assegnazione tesi, la presentazione della domanda di prova finale e la consegna tesi si rimanda all' art. 18 Capo V del presente regolamento. Le relative specifiche sono pubblicate sul sito della Scuola di Economia e Studi Aziendali <http://host.uniroma3.it/facolta/economia/economia.asp?contenuto=tesi> .

Art. 47

Voto di laurea magistrale

Fermo restando che il voto deve essere espresso in cento decimi, la Commissione di esame potrà adeguare la media delle votazioni riportate dal candidato nel curriculum formativo in base alla qualità della tesi e della discussione ed anche apprezzando la qualità del percorso di studi. Si rimanda all' art. 18 Capo V del presente regolamento. Le relative specifiche sono pubblicate sul sito della Scuola di Economia e Studi Aziendali <http://host.uniroma3.it/facolta/economia/economia.asp?contenuto=tesi> .

Capo V

Norme Transitorie

Art. 48

Criteri e modalità che regolano il passaggio dai precedenti ordinamenti didattici.

Si rimanda all' art. 13 nella Sezione I del presente Regolamento per la parte inerente ai passaggi dai precedenti ordinamenti didattici.